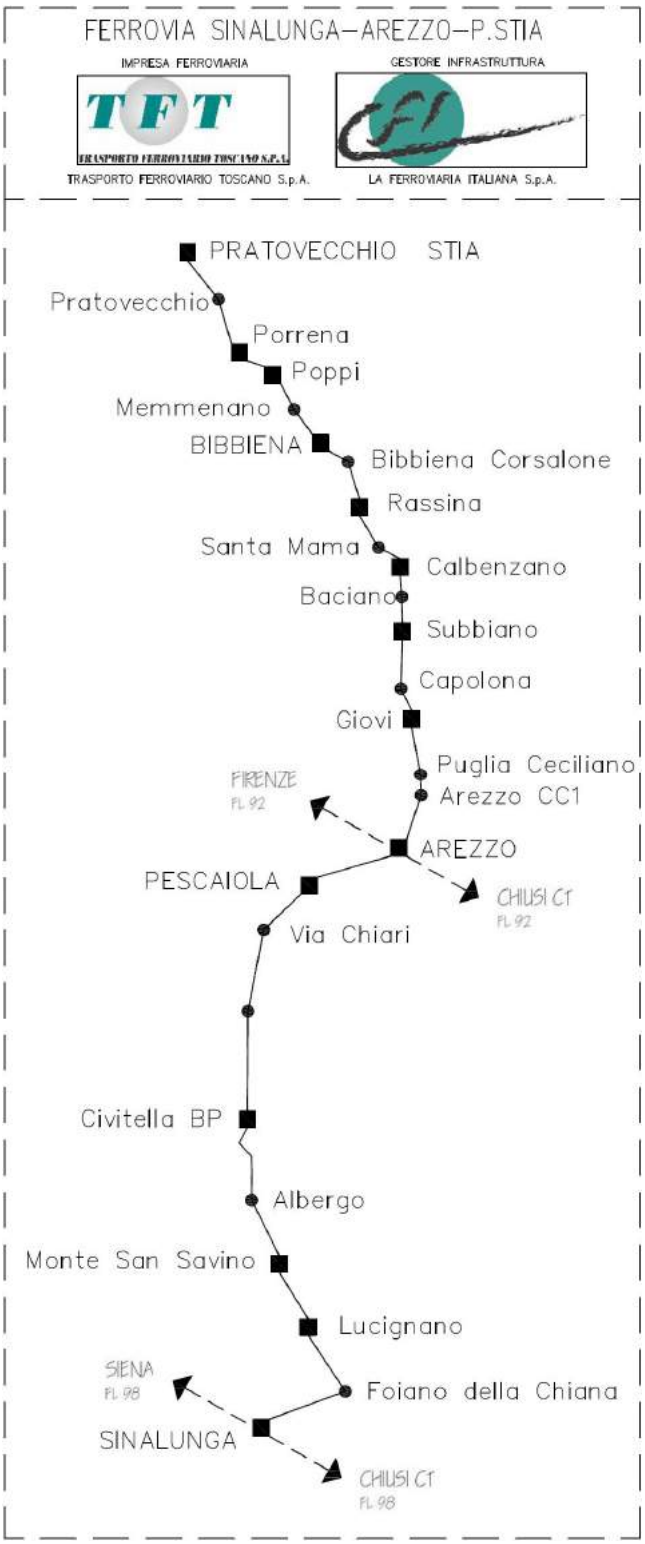
BILANCIO

2017

La Ferroviaria Italiana S.p.A.
Via Guido Monaco, 37
52100 AREZZO
Codice Fiscale e Partita Iva 00092220516
Capitale Sociale Euro 3.163.752 i.v.

Linea Ferroviaria Sinalunga-Arezzo-Stia



LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Via Guido Monaco, 37
52100 Arezzo
P.I. 00092220516
R.E.A. AR-8700

Società Controllante Art. 2497 bis C.C.

BILANCIO 2017

° Organi di Amministrazione e Controllo

° Relazione sulla gestione

° Prospetti di bilancio e Nota integrativa

° Relazione Collegio Sindacale/Revisore

LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Via Guido Monaco, 37
52100 Arezzo
P.I. 00092220516
R.E.A. AR-8700

Società Controllante Art. 2497 bis C.C.

BILANCIO 2017

° Consiglio Di Amministrazione

Seri Maurizio
Presidente

Zoi Massimo
Amministratore Delegato

Pagliai Giancarlo
Vice-Presidente

Consiglieri:

Bechelli Giovanni
Macconi Massimo
Ricci Luca
Rosignoli Elena

° Società di Revisione
Omnirev s.r.l.

° Collegio Sindacale/Revisori

Presidente: Maruffi Roberto
Sindaco effettivo: D'Avanzo Giancarlo
Sindaco effettivo: Caroni Fabiana

Sindaco supplente: Fabbrini Paolo
Sindaco supplente: Genalti Marco

LA FERROVIARIA ITALIANA SPA

Sede legale: VIA GUIDO MONACO 37 AREZZO (AR)
Iscritta al Registro Imprese di AREZZO
C.F. e numero iscrizione: 00092220516
Iscritta al R.E.A. di AREZZO n. AR-8700
Capitale Sociale sottoscritto ú 3.163.752,00 Interamente versato
Partita IVA: 00092220516

Società controllante

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2017

Signori Soci,
nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2017; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio dôesercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

LFI s.p.a. ha come attività principale la *gestione, anche per conto di terzi, in concessione o in subconcessione, di strutture per il trasporto ferroviario e/o tramviario di persone e/o cose*. Svolge la propria attività presso la sede sociale in Arezzo, Via Guido Monaco 37 e presso lôunità operativa di Pescaiola (AR). Eô amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri.
Il controllo di legittimità è svolto dal Collegio Sindacale a cui sono attribuite anche le funzioni di revisore legale.

Sotto il profilo giuridico e successivamente alla fusione per incorporazione di Rete Ferroviaria Toscana S.p.A. la Società controlla direttamente, possedendone il 100% del capitale sociale, la sola **Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A** , con sede in Arezzo , Via Guido Monaco 37 , capitale sociale ú 12.500.000,00 i.v. , esercente lôattività di trasporto ferroviario nelle tratte Arezzo-Sinalunga , Arezzo-Pratovecchio-Stia;

Nella sua veste di socio unico e quindi di Capo Gruppo LFI, effettua, nei confronti delle controllata, attività di direzione e coordinamento.

LFI è presente, in modo significativo, anche nel capitale sociale delle seguenti società:

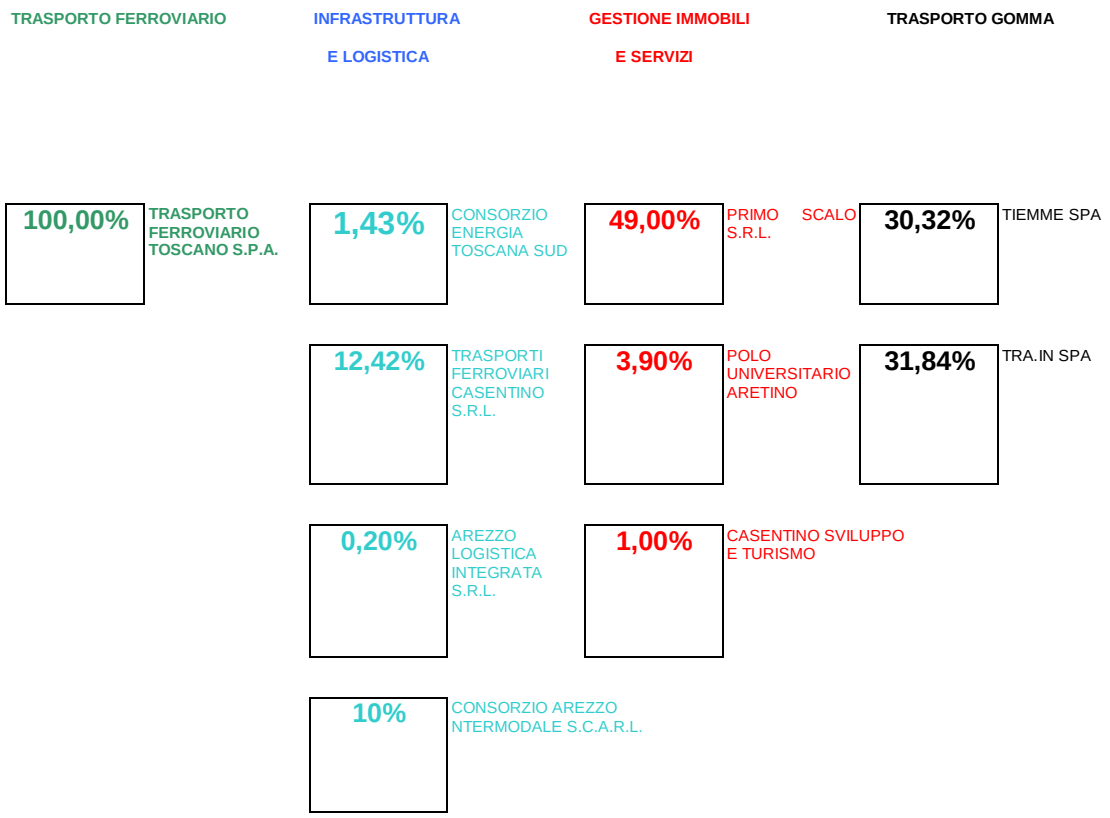
- **Tiemme spa**, con sede in Arezzo, Via Guido Monaco 37, capitale sociale ú 18.000.000, esercente lôattività di trasporto pubblico di persone su gomma nel territorio delle provincie di Arezzo, Siena, Grosseto e Comune di Piombino(LI). La partecipazione possedute è pari al 30,32% del capitale sociale;

- **Tra.In S.p.a.** , con sede in Siena SS Levante 73 , capitale sociale ú 6.353.751 i.v., esercente lôattività di holding di gestione di partecipazioni ed immobili. La partecipazione posseduta è pari al 31,84% del capitale sociale;

- **Primo Scalo s.r.l,** *in liquidazione giudiziale* con sede in Arezzo, via Gobetti 16, capitale sociale 110.000, versato per ú 65.000, esercente lôattività logistica di distribuzione e magazzinaggio per conto terzi. La partecipazione posseduta è pari al 49% del capitale sociale.

LFI possiede partecipazioni minori in:

- **Consorzio Arezzo Intermodale S.c.a.r.l**. *in liquidazione volontaria*, con sede in Arezzo, Via Ferraris. La partecipazione posseduta è pari al 10% del capitale sociale;
- **Arezzo Logistica Integrata s.r.l.**,, *in procedura di ristrutturazione del debito ai sensi dellôart. 182 bis Legge Fallimentare* con sede in Arezzo, via Martiri di Civitella 7, Capitale sociale ú 5.000.000 i.v. La partecipazione posseduta è pari allo 0,20% per cento del capitale sociale;
- **Trasporti Ferroviari Casentino s.r.l.** *in liquidazione volontaria* Poppi(AR), via Roma 203, capitale sociale 2.355.485 i.v. La partecipazione è pari al 12,42% del capitale sociale;
- **Polo Universitario Aretino**, con sede in Arezzo, viale Cittadini 172, capitale sociale 130.660 i.v. La partecipazione posseduta è pari al 3,90% del capitale sociale;
- **Casentino Sviluppo e Turismo s.c.a.r.l**., con sede in Poppi Via Roma 203, capitale sociale ú 50.000. La quota posseduta è pari allô1% del capitale sociale;
- **Consorzio Energia Toscana Sud,** con sede in Siena Via dei Rossi 2, capitale sociale ú 40.846. la quota posseduta è pari al 1,429% del capitale sociale.



In nota integrativa sono fornite informazioni dettagliate sulla consistenza patrimoniale di tutte le partecipate.

Fatti di particolare rilievo

Contratto di servizio

Con delibera n. 520 del 07/04/2015 la Regione Toscana ha fissato gli indirizzi per il rinnovo del contratto di Servizio con Rete Ferroviaria Toscana S.p.A. ora La Ferroviaria Italiana S.p.A. deliberando:

1.di procedere al rinnovo del contratto di servizio stipulato con la società Rete Ferroviaria Toscana SpA (R.F.T. SpA) ora la Ferroviaria Italiana s.p.a. (LFI S.p.A), scaduto il 31.12.2014 ed attualmente in proroga ai sensi dell'art. 4 del contratto stesso, per la gestione dei beni, degli impianti e della infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale funzionali all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico ferroviario sulle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga;

2.di stabilire anche per il contratto con R.F.T. SpA ora LFI S.p.A. il rinnovo per il periodo di cinque anni (durata del rinnovo con scadenza al 31.12.2019);

Rispetto allôatto di indirizzo sopra richiamato è variata la quantificazione del tasso dôinflazione programmata che per lôanno 2017 sale allô1,2% con un aumento del corrispettivo che per lôanno 2017 ammonta ad ú 5.388.923. Anche per lôanno 2017 la Regione Toscana ha stanziato risorse per investimenti relativi alla manutenzione straordinaria della rete ferroviaria pari ad euro 163.435.

A parziale rettifica del corrispettivo, sono rilevate nel conto economico penali per ú 12.100. Le stesse sono state definite in sede di Comitato Tecnico per la gestione del CDS.

Interventi manutentivi ed investimenti

Gli investimenti realizzati dalla società La Ferroviaria Italiana s.p.a., sono quelli effettuati esclusivamente con i finanziamenti dei fondi stanziati con apposite leggi nazionali e regionali, in particolare ex L. 297/78 e L. 611/1996, vista la natura ñdemanialeò dei beni dati in concessione dalla Regione Toscana con il Contratto di Servizio. La realizzazione di tali investimenti, che migliorano la qualità e la sicurezza della rete ferroviaria, non influenzano né il patrimonio aziendale né il conto economico, essendo interamente finanziato il costo imponibile, tranne che per la quota Iva pagata dalla società, il cui rimborso da parte dello Stato avviene con ritardo rispetto alla spesa sostenuta.
Unitamente agli investimenti sono stati realizzati importanti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Settore Lavori e Manutenzione:
Il processo manutentivo della rete ferroviaria LFI Spa viene monitorato attraverso una attività costante che prevede lôesecuzione di 26 verifiche cadenzate nel tempo su entrambe le linee sociali che danno luogo alla determinazione degli interventi da realizzare.
Lôattività lavorativa si esplica attraverso manutenzione ciclica e attraverso interventi puntuali di miglioramento o da eseguirsi su condizione.
Nellô anno 2017, oltre alla manutenzione ciclica periodica, sono stati realizzati degli interventi di manutenzione su condizione e di miglioramento dei quali si riportano i principali in 12 punti:

1) Consolidamento frana al km 24+105 della Ferrovia Arezzo-Stia in Staz. di Rassina mediante realizzazione di opera di sostegno su pali di grande diametro .
   A seguito dellôintervento è stato soppresso il rallentamento a 10 km/h;
2) Rinnovamento del binario e ricostituzione della piattaforma ferroviaria nel tratto dal km 13+823 al km 14+310 per 487 mt in un tratto di ferrovia con massicciata fortemente inquinata.
   A seguito dell intervento è stato soppresso il rallentamento a 40 km/h;
3) Rinnovamento del binario e ricostituzione della piattaforma ferroviaria nel tratto dal km 15+593 al km 16+406 per 813 mt in un tratto di ferrovia comprendente la curva n° 17 che presentava fenomeni di instabilità.
4) Revisione dei deviatoi con sostituzione totale dei legnami D1 di Stia, D1-D2 di Poppi, D2-4A-101 di Bibbiena, Deviatoio Racc. vecchio tracciato, D1-D2-101 di Rassina.
5) Costruzione canaletta di smaltimento acque al km 43+900 della Ferrovia Arezzo-Stia.
6) Demolizione casello n 27 Bis a Bibbiena.
7) Esecuzione di interventi su alcune ponti e tombini.
8) Sostituzione legnami sul ponte sul T. Esse di Foiano.
9) Mantenimento e ripristino del versante franoso delle Mottacce in Loc. Capolona fra il km 14+100 e il km km 15+000 mediante esecuzione di due interventi semestrali previsti nel piano di manutenzione;
10) Intervento di Livellamento eseguito di urgenza con Ditta Scala per 12.000 mt sulla Arezzo-Stia e 9.800 mt sulla Arezzo-Sinalunga, eseguito a Ottobre 2017. A seguito dellôintervento sono stati soppressi n° 2 rallentamenti di cui uno a 30 km/h per 250 mt e lôaltro a 50 km/h per 200 mt rispettivamente al km 15 e al km 17 della linea Arezzo-Sinalunga;
11) Alienazione in regime di smaltimento rifiuti D.Lgs 152/2006 di n 4000 traverse in cap dalla stazione di Bibbiena, Calbenzano, San Giuliano e Sinalunga.
12) Studio ed emanazione Disposizione di Esercizio n 2/2017 che ha consentito la possibilità dellôuso in esercizio dei dispositivi di immobilizzazione degli aghi ñART 8ò dopo Decreto 05/08/2016 di passaggio allôANSF, analisi del rischio, in regime ANSF, effettuazione del corso e messa a punto della organizzazione relativa.

Reparto Impianti Elettrici e Segnalamento

Sono stati confermati gli accordi di Service per le attività di manutenzione per il TELECOMANDO CTC, le centraline di alimentazione degli Impianti A.C.E.I. ed il controllo degli impianti di climatizzazione .

Sono stati modificati i passaggi a livello campestri posti al Km 5+981 e Km 7+577 della Ferrovia Arezzo-Sinalunga, trasformati in passaggi a livello automatici di linea a barriere complete secondo la normativa UNIFER ed attivati a seguito ñparereò dellôAgenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF). Contestualmente, con la realizzazione di una controstrada è stato chiuso il PL al Km 6+143 mentre nel 2018 con il completamento di una controstrada iniziata nel 2017 verrà chiuso il PL al Km 8+041.

Eô proseguita lôattività per arrivare alla eliminazione nel 2018 mediante sottopassi di tutti i passaggi a livello sopra menzionati.

Eô stato trasformato il PL al Km 4+797 della linea per Stia da Croce di S. Andrea a sbarrette con chiave in uso allôutente.

Per le attività messe in atto per adeguare la linea alla rete Nazionale sono stati messi in opera i circuiti di binario tipo ñOVERLAY FSK 93 isolaò, in uso presso Rete Ferroviaria Italiana, sui passaggi a livello automatici di linea ed attivati a seguito ñparereò dellôAgenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF)

Sono stati sostituiti dôopera i Registratori Cronologici di Eventi sui passaggi a livello automatici di linea e di stazione, con una nuova tipologia in uso presso gli impianti di Rete Ferroviaria Italiana.

Sono stati messi in opera nuovi sistemi di alimentazione per passaggi a livello automatici di linea a 150 Vac 50 Hz, lôattività ha interessato gli impianti dove sono stati messi in opera i circuiti di binario tipo ñOVERLAY FSK 93 isolaò ed i Registratori Cronologici di Eventi.

Reparto Trazione Elettrica

È stato confermato il contratto di Service per la manutenzione del Sistema di telecomando delle SSE di Bibbiena, di S. Giuliano e dei posti periferici di pescaiola, Lucignano, Subbiano e Porrena.

Sono state eseguite le verifiche tecniche ai sensi del DPR 462/2001 degli impianti di messa a terra presenti sullôinfrastruttura ferroviari IS e TE.

È stato eseguito il rinnovo della palificazione della linea TE tra il Km 16+000 ed il Km 21+000 della ferrovia Arezzo-Sinalunga.

Eventi più significativi verificatesi nel 2017

- **Decreto Ministero infrastrutture e Trasporti 5 agosto 2016 per lôindividuazione delle reti ferroviarie rientranti nellôambito di applicazione del D.L. 15.07.2015 n.112**
  Sono stati attivati gli adempimenti concernenti il piano di valutazione dei rischi, il piano informativo della rete (PIR), le azioni per mitigare i fattori di rischio e più in generale tutto quanto previsto dal D.L. 15.07.2015 n.112 finalizzati a presentare lôistanza per il rilascio della certificazione di sicurezza ai sensi del D.lgs.162/2007.
  Tutte queste attività sono state attivate anche attraverso al ricorso di consulenze specialistiche esterne e con adeguamenti organizzativi e dellôorganico.
  LôAzienda si è dotata inoltre di un Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) con modifiche organizzative che hanno avuto inevitabili ripercussioni sui costi aziendali. Il 2017 infatti ha visto la prima stesura del SGS di LFI, che è stato depositato presso ANSF entro la scadenza del 15/03/2017.
  Durante tutto il corso dellôanno lôSGS è stato revisionato ed implementato nel rispetto delle osservazioni da parte di ANSF relative ad una prima valutazione documentale, nonché in ottemperanza alle normative vigenti, per quanto possibile.

Parallelamente sono state messe in campo anche altre attività di cui si riporta quelle di maggior rilievo:

- Analisi dei rischi e valutazione da parte di VIS relativa alla possibilità di innalzare la velocità max di linea da 50 km/h a 70 km/h con lôintroduzione di un secondo agente in cabina di guida;
- Analisi dei rischi e valutazione da parte di VIS relativa alla installazione di dispositivi (Art.8) per la ferma-scambiatura di deviatoi privi di collegamento di sicurezza;
- Analisi dei rischi e valutazione da parte di VIS finalizzata alla stesura di documento di compatibilità tecnica veicolo-rete ai fini dellôestensione di AMIS sulle linee LFI di veicoli già circolanti su RFI;
- Avvio di rapporti con RFI finalizzati allôadesione ad Accordo quadro (da firmare nel 2018) finalizzato al supporto/fornitura, da parte del Gestore Nazionale, di attività per lôimplementazione del SGS.
- Inizio del processo di Riordino del Quadro Normativo di LFI mediante incarico di consulenza esterna al Centro di Formazione Training per la stesura dei principali testi regolamentari.

Progetto ERTMS

- La gara indetta per la realizzazione del sistema avanzato di sicurezza ERTMS/ETCS2, i cui termini scadevano il 31 marzo 2017, è andata deserta.

I soggetti che hanno manifestato interesse, tra i piuô qualificati del settore, non hanno frapposto ricorsi agli atti di gara. La procedura èô stata riproposta con la stessa base di asta, con alcune modifiche che hanno riguardato sostanzialmente i tempi di garanzia e pre-esercizio e gli atti sono stati pubblicati in data 23.6.2017 sulla GUCE e sul sito aziendale ed anche questa volta la gara è andata deserta perché nessun concorrente ha presentato offerta.
Ciò premesso, considerato che si tratta della seconda procedura andata deserta, la società ha provveduto a rimettere la questione nelle mani della Regione Toscana, in qualità di proprietaria della rete ferroviaria, con una esaustiva relazione accompagnatoria dellôiter seguito e del crono-programma degli atti adottati nonché delle due gare bandite con esito negativo per lôassegnazione della realizzazione del progetto.

Protocollo Intesa L.F.I. S.p.a. con Comune di Pratovecchio-Stia e Consorzio Casentino Sviluppo: è stato sottoscritto tra le parti ed ha per oggetto la valorizzazione della stazione FF.SS. di Stia, capolinea della ferrovia che collega il Casentino ad Arezzo, nellôottica della promozione turistica e della valorizzazione delle realtà locali, al contempo mantenendo ï anzi potenziando ï il ruolo di servizio pubblico dellôimmobile.

Richiesta Ministero dei Trasporti alla Regione Toscana del Piano operativo di investimento per le ferrovie e stanziamento fondi : nellôambito delle iniziative intraprese dal Governo, dopo lôincidente ferroviario accaduto in Puglia nellôestate del 2016, il Ministero dei Trasporti, al fine di dare attuazione al Piano Nazionale per la sicurezza delle Ferrovie interconnesse, di cui al D.M. 5.8.2016, ha richiesto alla Regione Toscana lôinoltro entro il 30.06.2017 del Piano Generale Operativo di Investimento per le ferrovie regionali, finalizzato ad attrezzare le linee ferroviarie regionali interconnesse alla rete ferroviaria nazionale, con sistemi di protezione della marcia del treno adeguati alla caratteristiche tecniche della ferrovia e compatibili tecnologicamente con la rete nazionale. La quota di riparto dei Fondi FSC, programma 2014/2020, assegnata alla Regione Toscana, con delibera CIPE, che è di ú 2.436.000,00, è stata destinata interamente ad L.F.I. S.p.a,

Interventi finanziati L.611/96 Passaggi a Livello, realizzazione passaggi a Livello automatici a barriere complete tipo Unifer 11.117: ratificaò
Eô stato approvato il Progetto di realizzazione di Passaggi a Livello automatici a barriere complete tipo UNIFER 11.117, presentato al Comune di Arezzo in data 15.03.2017 ed avente ad oggetto n.4 PL di tipologia aperta protetto dalle Croci di S. Andrea lungo la linea ferroviaria Arezzo-Sinalunga, ubicati in loc. San Giuliano (loc. Le Poggiola e Capannine).

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio dôesercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 12.02.2018 che ha preso atto della necessità di attendere i risultati dei bilanci consuntivi delle società partecipate in particolare di Tiemme e TRA.IN, avendo LFI lôobbligo di recepirne le risultanze per lôiscrizione e la valutazione a bilancio con il metodo del patrimonio netto.
Peraltro, nel caso di TRA.IN, nel 2017 ha inciso in maniera significativa la vicenda della conversione forzosa delle obbligazioni MPS in azioni, così come avvenuto per LFI ed è stato quindi assolutamente necessario attendere la chiusura del bilancio della partecipata.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dellôart. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta allôaltrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	**10.589.842**	**17,34 %**	**8.378.749**	**13,56 %**	**2.211.093**	**26,39 %**
Liquidità immediate	**6.806.115**	**11,14 %**	**4.215.273**	**6,82 %**	**2.590.842**	**61,46 %**
Disponibilità liquide	6.806.115	11,14 %	4.215.273	6,82 %	2.590.842	61,46 %
Liquidità differite	**3.781.763**	**6,19 %**	**4.163.476**	**6,74 %**	**(381.713)**	**(9,17) %**
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	2.817.178	4,61 %	3.578.846	5,79 %	(761.668)	(21,28) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie	904.968	1,48 %	500.000	0,81 %	404.968	80,99 %
Ratei e risconti attivi	59.617	0,10 %	84.630	0,14 %	(25.013)	(29,56) %
Rimanenze	1.964				1.964	
IMMOBILIZZAZIONI	**50.498.093**	**82,66 %**	**53.393.804**	**86,44 %**	**(2.895.711)**	**(5,42) %**
Immobilizzazioni immateriali	5.504	0,01 %	8.733	0,01 %	(3.229)	(36,97) %
Immobilizzazioni materiali	18.888.679	30,92 %	19.614.074	31,75 %	(725.395)	(3,70) %
Immobilizzazioni finanziarie	30.824.525	50,46 %	32.514.662	52,64 %	(1.690.137)	(5,20) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	779.385	1,28 %	1.256.335	2,03 %	(476.950)	(37,96) %
TOTALE IMPIEGHI	**61.087.935**	**100,00 %**	**61.772.553**	**100,00 %**	**(684.618)**	**(1,11) %**

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	**6.812.217**	**11,15 %**	**7.915.368**	**12,81 %**	**(1.103.151)**	**(13,94) %**
Passività correnti	**3.188.546**	**5,22 %**	**3.389.204**	**5,49 %**	**(200.658)**	**(5,92) %**
Debiti a breve termine	2.682.641	4,39 %	2.826.039	4,57 %	(143.398)	(5,07) %
Ratei e risconti passivi	505.905	0,83 %	563.165	0,91 %	(57.260)	(10,17) %
Passività consolidate	**3.623.671**	**5,93 %**	**4.526.164**	**7,33 %**	**(902.493)**	**(19,94) %**
Debiti a m/l termine	1.348.281	2,21 %	2.104.122	3,41 %	(755.841)	(35,92) %
Fondi per rischi e oneri	1.129.236	1,85 %	1.295.507	2,10 %	(166.271)	(12,83) %
TFR	1.146.154	1,88 %	1.126.535	1,82 %	19.619	1,74 %
CAPITALE PROPRIO	**54.275.718**	**88,85 %**	**53.857.185**	**87,19 %**	**418.533**	**0,78 %**
Capitale sociale	3.163.752	5,18 %	3.163.752	5,12 %		
Riserve	50.693.435	82,98 %	49.806.284	80,63 %	887.151	1,78 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	418.531	0,69 %	887.149	1,44 %	(468.618)	(52,82) %

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	**61.087.935**	**100,00 %**	**61.772.553**	**100,00 %**	**(684.618)**	**(1,11) %**

Si evidenzia che la voce Risconti passivi è generata per euro 495.379 da contributi conto impianti che in ogni esercizio vengono imputati pro-quota a compensazione degli ammrotamenti concernenti i cespiti a fronte dei quali sono stati erogati. In dettaglio euro 59.037 saranno imputati nellôesercizio successivo ed euro 436.342 oltre lôesercizio successivo e fino al 2026.

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	109,17 %	103,30 %	5,68 %
Banche su circolante	18,28 %	29,27 %	(37,55) %
Indice di indebitamento	0,13	0,15	(13,33) %
Quoziente di indebitamento finanziario	0,04	0,05	(20,00) %
Mezzi propri su capitale investito	88,85 %	87,19 %	1,90 %
Oneri finanziari su fatturato	0,56 %	0,70 %	(20,00) %
Indice di disponibilità	332,12 %	247,22 %	34,34 %
Margine di struttura primario	4.557.010,00	1.719.716,00	164,99 %
Indice di copertura primario	1,09	1,03	5,83 %
Margine di struttura secondario	8.180.681,00	6.245.880,00	30,98 %
Indice di copertura secondario	1,16	1,12	3,57 %
Capitale circolante netto	7.401.296,00	4.989.545,00	48,34 %
Margine di tesoreria primario	7.399.332,00	4.989.545,00	48,30 %
Indice di tesoreria primario	332,06 %	247,22 %	34,32 %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico con la precisazione che i criteri adottati per lôesercizio 2017 hanno comportato una variazione di quelli adottati nel 2016 con specifico riferimento allôarea dei proventi ed oneri straordinari che è collocata a valle del Risultato operativo.

Conto Economico

Conto Economico	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	**7.225.810**	**7.429.603**	**-203.793**	**-2,74%**
- Proventi straordinari	99.069	441.216	**-342.147**	**-77,55%**
- contributi conto impianti	59.037	59.037	**0**	**0,00%**
- contributi finanziamento CCNL	260.166	253.311	**6.854**	**2,71%**
- consumi di materie prime	447.768	487.139	**-39.371**	**-8,08%**
- spese generali	2.613.741	2.291.871	**321.870**	**14,04%**
+ oneri straordinari	1.223	26.949	**-25.726**	**-95,46%**
VALORE AGGIUNTO	**3.747.252**	**3.923.977**	**-176.725**	**-4,50%**
- Altri ricavi	413.370	714.700	**-301.329**	**-42,16%**
- Costo del personale	2.350.347	2.278.625	**71.722**	**3,15%**
+ Oneri Straordinari	377	1.170	**-793**	**-67,77%**
+ contributi finanziamento CCNL	260.166	253.311	**6.855**	**2,71%**
- Accantonamenti	0	400.000	**-400.000**	**-100,00%**
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	**1.244.078**	**785.134**	**458.944**	**58,45%**
- Ammortamenti e svalutazioni	757.667	812.638	**-54.971**	**-6,76%**
+ contributi conto impianti	59.037	59.037	**0**	**0,00%**
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto) EBIT	**545.448**	**31.533**	**513.915**	**1629,78%**
+ Altri ricavi e proventi	413.370	714.700	**-301.329**	**-42,16%**
- Oneri diversi di gestione	157.899	257.633	**-99.734**	**-38,71%**
+ oneri straordinari	943	64.729	**-63.786**	**-98,54%**
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	**801.862**	**553.328**	**248.534**	**44,92%**
+ proventi finanziari	70.556	78.717	**-8.161**	**-10,37%**
+ Utili e perdite su cambi	0	0	**0**	**0,00%**
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	**872.418**	**632.045**	**240.373**	**38,03%**
- Oneri finanziari	36.203	44.612	**-8.409**	**-18,85%**
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	**836.215**	**587.433**	**248.782**	**42,35%**
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-238.884	256.428	**-495.312**	**-193,16%**
Ex area straordinaria	96.526	348.369	**-251.842**	**-72,29%**
REDDITO ANTE IMPOSTE	**693.857**	**1.192.230**	**-498.373**	**-41,80%**
- Imposte sul reddito dell'esercizio	275.326	305.081	**-29.755**	**-9,75%**
REDDITO NETTO	**418.531**	**887.149**	**-468.618**	**-52,82%**

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
R.O.E.	0,77 %	1,65 %	(53,33) %
R.O.I.	0,89 %	0,05 %	1680,00 %
R.O.S.	12,35 %	8,64 %	42,94 %
R.O.A.	1,31 %	0,90 %	45,56 %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dellôart. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.
I dati e gli indici esposti nella prima parte della relazione evidenziano una situazione patrimoniale e finanziaria, che permette alla Società di fare fronte ai pagamenti sia per tutti gli impegni derivanti dalla gestione del servizio, sia quelli legati alle altre attività.

La società non ha fatto ricorso ad anticipazioni finanziarie da parte degli Istituti di Credito. Lôindebitamento a breve dovrebbe rimanere entro confini fisiologici essendo costituito quasi esclusivamente dalle obbligazioni contratte con i fornitori e dagli oneri tributari e contributivi derivanti dalle retribuzioni di dicembre corrisposte nel mese di gennaio.
Non esistono problemi di liquidità in quanto la Società è in grado di fare fronte agli impegni finanziari relativi sia ai debiti di breve periodo, ivi incluse le rate scadenti entro lôesercizio successivo relative ai due mutui in essere con UBI BANCA e MPS, questôultimo interamente finanziato con fondi Ministero dei Trasporti, sia a quelli di medio periodo, con il cash flow generato dalla gestione.

Le uniche oscillazioni di rilievo per lôindebitamento a breve potrebbero verificarsi per anticipazioni legate allo split payment e quelle per le anticipazioni di fondi su progetti finanziati dalla Regione Toscana (Attrezzaggio Sistema Sicurezza ERTMS, ristrutturazione ed ampliamento Officina ï Deposito Pescaiola).
La Società non ha in essere operazioni relative a strumenti finanziari.
Stante la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sopra esposta, non sussistono allo stato rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.
Relativamente ai crediti di dubbia riscossione, si fa presente che gli stessi sono già stati svalutati nei bilanci consuntivi precedenti. La società ha affidato ad un legale di fiducia la gestione di alcuni crediti scaduti a fronte dei quali è stato effettuato un accantonamento complessivo per perdite presunte su crediti di euro 64.014.
Per gli altri crediti non sussistono condizioni di rischio essendo, per la quasi totalità, nei confronti della Regione Toscana e società controllate e collegate.

Sotto gli ulteriori profili di rischio si evidenzia quanto segue:

Rischi di mercato

ñBanca MPS Prestito Obbligazionario tasso variabile subordinato Upper Tier II 2008/2018 (Cod.ISIN IT0004352586): conversione in azioni

- Il 16 aprile 2008 la Società LFI SpA, ha acquistato n° 2000 obbligazioni, del valore nominale di
- ú 1.000,00 cadauna, *Banca Monte dei Paschi S.p.A.- Tasso variabile-Subordinate Upper Tier II-2008-2018,* contraddistinte dal codice ISIN IT0004352586.
- Il 27 luglio 2017 il Ministero dellôEconomia e delle Finanze ha emanato un Decreto avente ad oggetto il rafforzamento di BMPS tramite un aumento di capitale sociale di 8,3 mld di cui 4,4 mld da attuarsi mediante conversione forzosa di tutte le obbligazioni subordinate in azioni BMPS a percentuali diversificate a seconda della natura dei sottoscrittori. Il concambio previsto per le obbligazioni possedute dalla Società è stato fissato al prezzo di ú 8,65, a seguito di perizia redatta da soggetto indipendente nominato da Banca dôItalia, nel rapporto di 115,6069360 azioni per ogni obbligazione del valore nominale di ú 1.000. In virtù di tale operazione la società si è vista assegnare 231.213 azioni per un importo di ú 2.000.000,00 corrispondente al valore nominale delle obbligazioni possedute.
- Le azioni BMPS, comprese quelle ricevute dalla Società in concambio delle obbligazioni subordinate, sono state riammesse in borsa il 25 ottobre 2017 con un prezzo *di* ***ú*** 4,7. La differenza tra prezzi di borsa e prezzo pagato dallo Stato trova giustificazione nelle diverse logiche che sottostanno alla loro determinazione.

- Nella seduta del 20 ottobre 2017, il Consiglio di Amministrazione di LFI allôunanimità ha deliberato:
- 1) che le azioni ricevute in concambio in obbligazioni senior MPS venissero cedute, per rispettare i dettati statutari che sembrano non consentire il possesso di partecipazioni se non in società aventi oggetto sociale simile o correlato a quello di LFI, tenendo conto che le azioni ricevute derivano da una conversione forzosa in virtù di disposizioni di legge, purché la vendita avvenga ad un prezzo non inferiore a ú 6,49 (valore di carico del MEF) e/o comunque ad un valore che trovi copertura nelle svalutazioni già effettuate in bilancio.
- 2) individuare le possibili azioni legali che potrebbero essere intraprese a tutela degli interessi della Società, esplorando anche, e non via residuale, lôipotesi di azione per danni nei confronti di BMPS.
- 3) di convocare per il giorno 16 novembre 2017 lôassemblea degli azionisti per opportuna informazione degli eventi che hanno caratterizzato le obbligazioni BMPS possedute dalla società.

LôAssemblea dei Soci, con voto unanime, ha *autorizzato il Consiglio di Amministrazione a mantenere le azioni MPS in portafoglio fin tanto che non ci saranno le condizioni per il loro smobilizzo.*

Sulla base delle decisioni assembleari gli amministratori hanno formalizzato incarico allo Studio Legale Gatteschi di Arezzo per incardinare lôazione legale di risarcimento danni nei confronti di BMPS.

Propeduetico allôazione legale è stato notificato a BMPS avviso di messa in mora, alfine di interrompere i termini di prescrizione.

<u>Rischi su partecipazioni</u>

Banca MPS
Le azioni BMPS, ricevute da LFI in concambio delle obbligazioni BMPS 2008/2018, sono classificate nellôattivo circolante, in quanto destinate alla vendita, nella voce ñpartecipazioni in altre impreseò.
Ai fini della redazione del bilancio 2017, sulla base di quanto espresso, la correlazione tra valore di iscrizione (costo di acquisto) e valore di mercato (valore di realizzo) evidenzia una differenza negativa molto marcata, che impone un riallineamento imputando a conto economico, nellôarea *Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie*, la correlata svalutazione. Trattandosi di azioni quotate il valore di realizzo corrisponde a quello di borsa con riferimento alla data del 31.12.2017.
Banca MPS ha inviato ad LFI il dettaglio della situazione patrimoniale relativa al Deposito Titoli, dalla quale emerge che il ñvalore equoò delle azioni BMPS corrisponde a quella data ad ú 3,914 ad azione. Pertanto il controvalore delle n. 231.213 azioni possedute, corrisponde ad ú 904.968 ed impone, oltre a quanto accantonato nei bilanci precedenti (ú 600.000), una ulteriore svalutazione di ú 495.032.

Trasporti Ferroviari Casentino
LFI ha proceduto ad una ulteriore svalutazione prudenziale di ú 89.000 della partecipazione nella società Trasporti Ferroviari Casentino con sede legale in Poppi AR, portando così il valore di carico a zero. La riduzione è stata effettuata in considerazione del prolungarsi della procedura di liquidazione e quindi dellôincertezze sui valori di effettivo realizzo.

Tiemme spa
-In data 29 Dicembre 2017 è stato sottoscritto il contratto ponte per lôaffidamento biennale da parte della Regione Toscana agli attuali gestori, consorziati in unico soggetto giuridico denominato ñONE Scarlò, in via dôurgenza ai sensi dellôart.5 comma 5 Reg, CE 1370/2007 dei servizi TPL del lotto unico.
Il consorzio ordinario di imprese in forma di società consortile a responsabilità limitata denominata ñ**ONE S.c.a.r.l.**ò è costituito dalle seguenti società: Tiemme S.p.a., CTT Nord S.r.l., BluBus Scarl, Consorzio Pisano Trasporti Scarl, Vaibus Scarl, Consorzio Autolinee Pratesi Scarl, Ataf &Li-nea Scarl, PiuBus Scarl, Autolinee Chianti Valdarno Scarl , Autolinee Mugello Valdisieve Scarl, Siena Mobilità Scarl e Etruria Mobilità Scarl con sede legale in Firenze.

TRA.IN Spa
Anche per la partecipata TRA.IN Spa è presente il rischio su azioni Banca MPS in quanto anchôessa detiene azioni BMPS per un valore nominale di ú 1.000.000 ricevute in concambio delle obbligazioni BMPS 2008/2018, e per le quali TRA.IN ha effettuato una pesante svalutazione nel bilancio 2017 per un ammontare pari ad ú 547.518, che ha comportato una perdita di esercizio e quindi una conseguente svalutazione della partecipazione detenuta da LFI.

Rischi su vertenze legali in corso

Contenzioso personale:

Vertenza personale ex Atam
STUDIO Legale Borri e Mugellini ï Arezzo

Causa derivante dal trasferimento del ramo dôazienda del TPL urbano da ATAM ad LFI.
La sentenza di Corte dôAppello di Firenze ha statuito lôobbligo per LFI e TIEMME di applicare lôaccordo di armonizzazione sindacale del 15.04.2008 di LFI anche ai lavoratori ex ATAM che non avevano sottoscritto lôatto di rinuncia, pur essendo ciò, una condizione per lôefficacia individuale dellôaccordo sindacale.
A seguito della sentenza di appello del Tribunale di Firenze, che ha ribaltato la sentenza di primo grado, favorevole alla Soc. LFI ed alla Soc. TIEMME, entrambe sono state condannate a pagare rilevanti somme ai suddetti dipendenti. Tale evento negativo avrà impatto limitato nei conti della società in quanto, la stessa, aveva già provveduto a congrui accantonamenti nel bilancio 2014. Nelle more, la società ha cercato di addivenire ad un accordo transattivo con i dipendenti che però che sono dichiarati non disponibili.
La società ha quindi impugnato la sentenza presso la suprema Corte di Cassazione. La discussione del ricorso dovrebbe avvenire nel 2018.

Altro contenzioso:

Ing. Grillo/LFI spa/Ministero dei Trasporti
Studio Legale Gatteschi (AR)

Trattasi di un procedimento civile ordinario di cognizione che LFI, nel luglio 2014, ha instaurato, innanzi al Tribunale Civile di Arezzo, per opporsi al decreto ingiuntivo che lôIng. Marcello Grillo ha ottenuto nei suoi confronti. Questôultimo, infatti, ha richiesto la liquidazione di presunti compensi, stimati in ú 264.749, maturati per le prestazioni svolte quale ñprofessionista prepostoò, ex D.P.R. n. 753/1980, fra la fine degli anni ô80 e lôinizio degli anniô90. LFI ha richiesto il rigetto delle pretese avversarie ed esteso il contraddittorio, previo ottenimento dellôautorizzazione da parte dellôAutorità Giudiziaria, al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. Il Giudice, alla prima udienza, non ha concesso la provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo interessato ed ha separato le cause, statuendo che LFI spa debba proseguire autonomamente, innanzi al Tribunale Civile di Firenze, lôazione avverso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. LFI, infatti, nel novembre 2015 ha instaurato, innanzi al Tribunale di Firenze, un procedimento civile ordinario di cognizione avverso il Ministero richiedendo, che in caso di propria condanna nel procedimento, lo stesso la rilevi indenne da qualsiasi pagamento, stante il fatto che lôIng. Grillo ha svolto lôopera di ñprofessionista prepostoò in suo esclusivo favore.
La causa promossa dallôIng. Grillo, è stata vinta in primo grado da L.F.I. S.p.a. con condanna del ricorrente al pagamento delle spese legali. LôInps ha autorizzato il pignoramento di quota parte della pensione dellôIng. Grillo per il recupero delle spese legali.
Il ricorrente ha interposto ricorso presso la Corte di Appello di Firenze la cui udienza è stata fissata in data 25 settembre 2018.
Eô stato appostato un accantonamento in bilancio sin dal 2015 di ú 300.000, a fronte di un parere legale che considerava aleatorio lôesito del contenzioso;

Provincia di Arezzo/LFI
Studio Malena e Associati (RM)

Tribunale Civile di Firenze ï Sez. Spec. In materia di Impresa ï Giudice Dott. Sconti ï RG 9405/2015 ï Provincia di Arezzo/LFI spa. Con il giudizio indicato, la provincia di Arezzo, socio di LFI spa, ha evocato in giudizio la società al fine di ottenere:
1. lôannullamento della delibera assembleare del 25.03.2015 con la quale veniva rigettata la richiesta di recesso;
2. lôaccertamento del diritto di recesso e del diritto di ottenere la liquidazione della propria quota, pari ad ú 3.280.289, oltre rivalutazione e interessi;
3. la condanna al risarcimento del danno derivante dal rigetto della richiesta di accesso.
La società LFI si è costituita in giudizio contestando ogni pretesa da parte della Provincia di Arezzo e chiedendo il rigetto integrale delle domande. Lôudienza di comparizione si è tenuta il giorno 10.11.2015 ed il Giudice ha rinviato la causa, assegnando i termini di cui allôart. 183, sesto comma, c.p.c.,
Nellôudienza del 8 Febbraio 2017 il Giudice si è riservato di decidere sulla richiesta di CTU avanzata da controparte.

Allôudienza fissata il 31 Gennaio 2018, il Giudice ha rinviato la precisazione delle conclusioni alla data del 4.06.2020.
Questa vicenda costituisce un pesante elemento di incertezza che potrebbe portare anche a mettere in discussione la continuità dellôattività aziendale. In caso di soccombenza da parte di LFI infatti, se altri soci pubblici seguiranno lôesempio della Provincia di Arezzo, potrebbe scattare la previsione dello Statuto che prevede la messa in liquidazione della Società, laddove la parte pubblica scenda al disotto del 51% del capitale sociale.

LFI ha cautelativamente iscritto un fondo di accantonamento per le spese legali.

LFI/Edilmpianti di Lauro Marianna & C. s.a.s.
Pasquini Avv. Stefano

La L.F.I. è proprietaria dellôimmobile di Via Gobetti dove risultano giacenti beni prefabbricati di proprietà della Edil Impianti, acquistati dal Fallimento Stimet Prefabbricati spa in data 04.04.2006.
A seguito della vendita alla Edil Impianti da parte del Fallimento Stimet Prefabbricati, questôultima aveva lôobbligo di effettuare tutte le attività di carico e scarico, smaltimento, trasporto e pulizia dei piazzali entro 4 mesi dallôacquisto della proprietà dei beni prefabbricati, come risulta dal ñVerbale di vendita mobiliareò del Tribunale Ordinario di Arezzo, Ufficio Fallimenti, del 4.04.2006.
La Edil Impianti, dunque, ha occupato illegittimamente, senza titolo e arbitrariamente i piazzali della esponente.
Il Tribunale Ordinario di Arezzo, con sentenza n. 953/2015 pubblicata il 12/08/2015 RG n. 5139/2008 Rep. N. 1702/2015 accertata la responsabilità di Edil Impianti sas per l'indebita occupazione dei piazzali, ha condannato Edil Impianti a rifondere i danni conseguenti maturati dal 29 febbraio 2008 sino al 15 agosto 2015 (detratti due mesi di blocco) pari ad ú 265.100,00 oltre ad ú 3.100,00 mensili ï ugualmente suddivisi ï per ogni mese ulteriore di occupazione sino alla liberazione del piazzale dal materiale e alla refusione delle spese del giudizio.
La società Edil Impianti è risultata inadempiente ed è altamente improbabile il recupero di quanto emerge dalla sentenza stante la sua attuale situazione societaria e patrimoniale. LFI ha dato, comunque, incarico al proprio legale per il recupero delle somme costituendo contestualmente, un accantonamento per spese legali che è stato utilizzato nel 2016 ed attualmente non ricostituito.

LFI/CEC Centro Edile Casentinese s.r.l.- Poppi(AR)
Pasquini Avv. Stefano

Trattasi di unôazione civile contro la a ditta CEC srl che aveva realizzato manufatti troppo vicino alla struttura ferroviaria. La sentenza di Appello è risultata favorevole con condanna della controparte al rimborso delle spese legali, quantificate in circa ú 13.000. Nonostante la sentenza della Corte di Appello di Firenze sia a favore di LFI ed abbia obbligato la Ditta CEC a demolire il fabbricato costruito a distanza non regolamentare dalla linea ferroviaria presso la Stazione di Poppi ed a restituire le somme anticipate in esecuzione della sentenza di primo grado, la società Cec è stata dichiarata fallita con sentenza del tribunale di Arezzo n. 34/2016 per cui allo stato il recupero di quanto vantato e lôadempimento previsto nella sentenza appaiono non realizzabili. Ha dato mandato al proprio legale di effettuare unôinsinuazione allo stato passivo e nel contempo ha accantonato le somme a fronte delle correlate spese legali.

Di seguito il riepilogo degli accantonamenti per vertenze legali:

Fondo oneri vertenze legali in corso:	Studio incaricato	saldo al 31.12.2017
Causa dipendenti ex Atam -	Studio legale Borri	185.324
Causa RATP DEV Italia s.r.l.	Studio legale Gatteschi	conclusa
Causa Ing.Grillo/Ministero dei Trasporti	Studio legale Gatteschi	299.709
Causa LFI/Provincia di Arezzo Recesso	Studio Malena e Associati	24.000
Causa LFI/Edilimpianti	Pasquini Avv. Stefano	acc.to utilizzato
Causa LFI/CEC	Pasquini Avv. Stefano	4.000
Causa RFT/Comune Pratovecchio-Frana	Studio legale Gatteschi	conclusa
TOTALE FONDO ONERI VERTENZE LEGALI IN CORSO		513.033

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dellôart. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per lôattività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dellôandamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante lôesposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati allôattività di impresa che hanno avuto maggior impatto sullôambiente, possono essere così riassunti:
lla società, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non ha in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:

- Danni causati allôambiente;
- Sanzioni o pene per reati e danni ambientali;
- Sanzioni o pene per reati e danni per la sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori;
- Emissione gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti prodotti direttamente dalle Società del gruppo è stata effettuata la ñraccolta differenziataò tramite Ditte specializzate autorizzate. LFI è regolarmente iscritta al SISTRI come previsto dalle normative Vigenti.

Nel corso nel 2017 si sono prodotti:
Rifiuti Speciali non pericolosi: Kg . 719.080
Rifiuti Speciali pericolosi: Kg 13.491,7
Totale rifiuti Kg 732.571,7

Lôalto quantitativo di materiale non pericoloso deriva dallo smaltimento di traversine ferroviarie in cemento non più riutilizzabili nel ciclo produttivo della società; i quantitativi annuali dipendono naturalmente dalle attività messe in essere per la manutenzione delle tratte ferroviarie.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dellôandamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Lôassetto organizzativo di LFI spa ha subito le seguenti variazioni dovute principalmente a modifiche organizzative considerate necessarie in seguito allôemanazione del **Decreto Ministero infrastrutture e Trasporti 5 agosto 2016 per lôindividuazione delle reti ferroviarie rientranti nellôambito di applicazione del D.L. 15.07.2015 n.112**. Infatti, è stato pubblicato in data 15.09.2016 il D.M. 5/08/2016 che individua le reti ferroviarie che ricadono sotto la competenza dellôANSF e le società del Gruppo L.F.I. S.p.a. (ex R.F.T. S.p.a. e T.F.T. S.p.a.) rientrano tra queste. Si è pertanto proceduto:
1- Trasferimento di un dipendente da TFT spa ad LFI spa con il ruolo i Responsabile del Sistema di Gestione della Sicurezza
2- Stipula di un contratto di lavoro interinale in data 22/05/2017 nel settore amministrazione LFI spa

I dipendenti della società sono così suddivisi:

addetti all'amministrazione	2
addetti alla gestione sicurezza	1
addetti alle stazioni	10
addetti agli impianti elettrici	22
addetti alla manutenzione linea ferroviaria	10
	45

Il numero degli addetti allôamministrazione non tiene conto del contratto di lavoro interinale a tempo determinato.

personale dipendente LFI spa	2017	2016	2015	2014	2013	2012
n.dipendenti compreso interinali	46	44	42	42	46	46
di cui donne	6	5	3	3	3	3
dirigenti	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
quadri	2	2	1	1	1	1
di cui donne	2	2	1	1	1	1
impiegati (compreso quadri)	22	17	15	15	15	15
di cui donne	5	4	2	2	2	2
personale viaggiante	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
contratti a tempo indeterminato	45	44	42	42	46	46
% uomini	86,96	88,64	92,86	92,86	93,48	93,48
%donne	13,04	11,36	7,14	7,14	6,52	6,52
di cui contratti a tempo indeterminato part time	3	3	2	1	1	1
contratti formazione lavoro	0	0	0	0	0	0
lavoratori interinali	1	0	0	0	0	0
di cui donne	1	0	0	0	0	0
contratti a tempo determinato generici	0	0	0	0	0	0
contratti co.co.co e contratti a progetto	0	1	1	1	1	1
età media uomini	49,63	48,94	47,94	46,94	47	46
età media donne	47,17	48,15	51,71	50,71	49,71	48,71
contratti relativi a categorie protette	0	0	0	0	0	0
laureati	5	4	3	3	3	3
diplomati	34	33	32	32	33	33
scuola media inferiore	7	7	7	7	10	10
giorni assenza per malattia	434	202	222	104	270	279
giorni assenza per infortunio	187	18	7	157	165	22
giorni assenza per legge 104	70	88	82	111	175	186
giorni assenza per permessi sindacali	15	6	24	16	28	49
ore di sciopero	0	0	0	42,5	63,5	100,32
ore di straordinario	1685,53	1323,79	1632,86	1736,79	1474,49	2272,32
ore di reperibilità	7096,9	7956,44	7826,67	10812,4	10642,96	10993,25
giorni ferie residue	326,32	316,84	300,04	411,67	628,08	610,88

USCITE	2017	2016	2015	2014 ex R.F.T.	2013 ex R.F.T.	2012 ex R.F.T.
dimissioni volontarie	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
licenziamenti	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
cessazione con diritto alla pensione	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
decessi	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
passaggi da part time a full time	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
passaggi ad altra azienda del gruppo	0	0	0	**4**	0	0

di cui donne	0	0	0	0	0	0
cessazione contratti a termine	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0

Nel corso del 2017 si è avuto un solo evento infortunistico in LFI a causa di un incidente stradale occorso ad un dipendente durante un trasferimento con veicolo aziendale. Lôindice di frequenza si è notevolmente abbassato, mentre quello di gravità è incrementato per la durata dellôinforunio, rimanendo comunque molto al di sotto dellôindice di gravità medio trimestrale INAIL che è del 4,97.

PARAMETRO	**2017**	**2016**
Numero eventi	**1,00**	**2,00**
Indice gravità	**2,64**	**0,25**
Indice frequenza	**14,11**	**27,63**
Durata media	**93,50**	**9,00**
Numero di mancati incidenti	**0,00**	**0,00**

Le prescrizioni imposte dallôAgenzia Nazionale sulla Sicurezza Ferroviaria in applicazione del Dlgs 112/2015, hanno comportato una serie di tempi accessori per le attività manutentive, in particolare nel settore degli impianti elettrici/segnalamento e trazione elettrica, che hanno avuto pesanti ripercussioni sulla produttività del personale.

Nonostante questo, grazie allôefficientamento gestionale profuso, i parametri legati strettamente agli aspetti di organizzazione del servizio sono sostanzialmente in linea con il 2016, nonostante lôaumento delle assenze per malattie ed infortuni.
Da evidenziare che lôaumento delle giornate per infortuni è dovuto allôevento sopra descritto.
Nel corso del 2018 purtroppo i costi del personale di movimento saranno destinati a lievitare proprio in funzione delle prescrizioni dellôANSF.

produttività per addetto	Anno 2017	Anno 2016
giorni assenza per malattia	9,64	4,59
giorni assenza per infortunio	4,15	0,41
giorni assenza per legge 104	1,55	2,00
giorni assenza per permessi sindacali	0,33	0,14
ore di sciopero	0,00	0,00
ore di straordinario	37,45	30,09
ore di reperibilità	157,71	180,83
giorni ferie residue	7,20	7,20

Nel corso del 2017 è stato confermato lôaccordo del premio di risultato affiancandolo con un sistema di welfare aziendale che ha consentito di realizzare economie pur in presenza di maggiori costi indotti dallôentrata in vigore del Dlgs 112/2015. Inoltre, l'accordo sul welfare ha permesso di garantire ai dipendenti, pur mantenendo gli stessi importi a carico dell'Azienda, maggiori benefici in quanto le somme destinate al welfare risultano per i predetti non soggette a tassazione.

I rapporti con le OO.SS. si sono sviluppati correttamente e senza alcuna forma di agitazione.
Lôunico contenzioso che si è verificato riguarda il ricorso di due dipendenti contro un provvedimento disciplinare, che si è concluso con la vittoria dellôazienda in primo grado e lôaddebito ai ricorrenti delle spese processuali. Questi ultimi hanno comunque interposto appello.

Formazione del personale

Nel corso del 2017 sono stati effettuati i seguenti corsi di formazione:

Titolo del corso	ore corso	num. Partecipanti	ore totali
LFI CORSO ADDETTI UTILIZZO MOTOSEGHE E DECESPUGLIATORI-MANUTENZIONE DEL VERDE	4	14	56
LFI ATTESTATO ESAMINATORE DELL'ATTIVITA' DI SICUREZZA GESTIONE DELLA CIRCOLAZIONE	16	1	16
LFI CORSO FORMAZIONE CASSA DI MANOVRA DA PL TD 96/2 WEGH	8	19	152
LFI CORSO SULLE NOVITA' INTRODOTTE DALLA NORMA SA8000:2014 - CARATTERISTICHE E CONFRONTO CON LA PRECEDENTE EDIZIONE	4	1	4
LFI - CORSO DI AGGIORNAMENTO PER RLS	8	1	8
LFI CORSO DI FORMAZIONE PER LAVORATORI ADDETTI ALLA POSA DI SEGNALETICA CANTIERI STRADALI TEMPORANEI	12	10	120
LFI CORSO DI FORMAZIONE PER LAVORATORI ADDETTI ALLA POSA DI SEGNALETICA CANTIERI STRADALI TEMPORANEI	12	6	72
LFI - FORMAZIONE AL RUOLO DI RLS	32	1	32
LFI CORSO "IL DUVRI COME STRUMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DELLA SICUREZZA DEI LAVORI IN APPALTO"	8	5	40
LFI CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	8	4	32
LFI CORSO DI FORMAZIONE PER L'UTILIZZO DI DEFIBRILLATORE	6	4	24
LFI CORSO DI FORMAZIONE PER L'UTILIZZO DI DEFIBRILLATORE	8	10	80
LFI CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	6	10	60
LFI CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI ANTICENDIO - RISCHIO MEDIO	8	1	8
LFI CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ANTICENDIO - RISCHIO MEDIO	5	11	55
LFI CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ANTICENDIO - RISCHIO MEDIO	5	7	35
LFI CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ANTICENDIO - RISCHIO MEDIO	5	5	25
		Totale	**819**

Sistema certificazioni

Nel corso dellôanno 2017, nellôambito del contratto di ñserviceò con Tiemme Spa, a seguito della ristrutturazione aziendale di questôultima e dellôevoluzione normativa, si è verificato lôavvicendamento nelle funzioni di Responsabile per la direzione del Sistema Integrato delle Certificazioni nella persona del Direttore dôEsercizio Ferroviario Ing Mario Banelli, mentre responsabile dei Sistemi di Gestione ISO 9001 e SA8000 OHSAS 18001 è stato nominato il Geom. Giancarlo Grechi.

Certificazione di Responsabilità Sociale SA 8000:2014; Certificazione di Qualità ISO 9001:2008; Certificazione OHSAS 18001:2007;

Nel corso dellôanno 2017, si sono svolti gli Audit di Sorveglianza del Sistema di Responsabilità Sociale SA 8000 e di passaggio alla nuova norma SA8000-2014, di Sorveglianza della Certificazione ISO 9001 e della Certificazione OHSAS 18001 del Gruppo LFI-TFT da parte di SGS. A conclusione delle Visite sono stati rilasciati tre report distinti, con 0 (zero) NC e con alcune osservazioni di miglioramento.

Il risultato degli Audit, da considerarsi estremamente positivo, conferma la buona organizzazione aziendale e la concreta condivisione da parte del personale degli obbiettivi delle Certificazioni, con lôimpegno di mantenere sempre alto il livello delle prestazioni e dellôattenzione sui temi in oggetto.
Preme sottolineare in proposito, il valore di questi risultati, assolutamente soddisfacenti per tutta lôorganizzazione e la struttura, a testimonianza dellôalto livello di partecipazione, condivisione e maturazione del Sistema Integrato del Gruppo LFI/TFT.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dellôart. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) terzo comma dellôart. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni ed è controllante al 100% della società Trasporto Ferroviario Toscano s.p.a ï con sede in Arezzo-Via Guido Monaco, 37.
I rapporti dettagliati nella successiva tabella rientrano nellôordinaria gestione dellôimpresa e sono regolati a normali condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti**:**
A decorrere dal periodo dôimposta 2005, la società controllante *La Ferroviaria Italiana s.p.a.* ha optato, per la tassazione consolidata ai sensi degli artt.117 e seguenti del DPR 917/86, unitamente alle controllate Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A., Rete Ferroviaria Toscana S.p.A. e L.F.I. Service s.r.l. (questôultime incorporate da LFI spa).

Per ulteriori precisazioni in merito si rimanda a quando dettagliato nella Nota integrativa al Bilancio.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione assoluta
verso imprese controllate	377.670	361.884	15.786
verso imprese collegate	46.315	36.222	10.093
Totale	*423.985*	*398.106*	*25.879*

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate	12.654	166.095	153.441-
Totale	*12.654*	*166.095*	*153.441-*

Azioni proprie

Nel prospetto di seguito riportato si riepiloga la situazione relativa alle azioni proprie con riferimento al 31/12/2017. Peraltro non vi sono state movimentazioni delle stesse nel corso dell'esercizio.
Il possesso di azioni proprie ha comportato, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, l'iscrizione nel passivo del bilancio di una "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

	Numero	Valore Nominale complessivo	%	Corrispettivi
Saldo iniziale	61.383	368.298,00000	11,64	
Azioni acquistate	-	-	-	-
Azioni assegnate gratuitamente	-	-	-	
Azioni alienate	-	-	-	-
Azioni annullate per capitale esuberante	-	-	-	
Azioni annullate per copertura perdite	-	-	-	
Saldo finale	**61.383**	**368.298,00000**	**11,64**	

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dellôart. 2428 del Codice Civile, si segnala che, sulla base della semestrale 2017 e della evoluzione gestionale che ha caratterizzato gli inizi dellôanno corrente, si è proceduto ad elaborare il budget 2018.
Per quanto riguarda la proroga del contratto di servizio di LFI si sta concretizzando con la Regione Toscana sulla base della trasformazione di fondi a destinazione vincolata (ex-legge 297) in corrispettivi di esercizio ed il riconoscimento del tasso di inflazione programmata.
Inoltre sono stati attribuiti fondi a destinazione vincolata per un importo di ú 2.436.000 per interventi di efficientamento e miglioramento della sicurezza dellôinfrastruttura (fondi FSC 2014/2020).

Il prossimo esercizio sarà fortemente condizionato dagli sviluppi legati allôapplicazione del Dlgs 112/2015 e dalle prescrizioni che lôANSF imporrà per il rilascio del Certificato di Sicurezza sulla infrastruttura gestita da LFI

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dellôart. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località

Indirizzo	Località
Via Concino Concini, 2	Località Pescaiola Arezzo

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- Ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- A destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

AREZZO, 7/05/2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Maurizio Seri, Presidente

Informazioni generali sullôimpresa

Dati anagrafici

Denominazione:	LA FERROVIARIA ITALIANA SPA
Sede:	VIA GUIDO MONACO 37 AREZZO AR
Capitale sociale:	3.163.752,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	AR
Partita IVA:	00092220516
Codice fiscale:	00092220516
Numero REA:	AR-8700
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	522110
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita lôattività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione allôalbo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.504	8.733
Totale immobilizzazioni immateriali	*5.504*	*8.733*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	18.763.795	19.461.639
2) impianti e macchinario	51.629	60.792

	31/12/2017	31/12/2016
3) attrezzature industriali e commerciali	49.416	61.530
4) altri beni	23.839	30.113
Totale immobilizzazioni materiali	*18.888.679*	*19.614.074*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	16.894.302	16.568.498
b) imprese collegate	13.892.265	13.872.494
d-bis) altre imprese	6	89.433
Totale partecipazioni	*30.786.573*	*30.530.425*
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	2.776	2.760
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.776	2.760
Totale crediti	*2.776*	*2.760*
3) altri titoli	35.176	1.981.477
Totale immobilizzazioni finanziarie	*30.824.525*	*32.514.662*
Totale immobilizzazioni (B)	*49.718.708*	*52.137.469*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.964	-
Totale rimanenze	*1.964*	-
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.449.831	1.406.957
esigibili entro l'esercizio successivo	1.449.831	1.406.957
2) verso imprese controllate	377.670	361.884
esigibili entro l'esercizio successivo	346.920	324.984
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.750	36.900
3) verso imprese collegate	46.315	36.222
esigibili entro l'esercizio successivo	46.315	36.222
5-bis) crediti tributari	175.569	818.076
esigibili entro l'esercizio successivo	175.569	818.076
5-ter) imposte anticipate	299.434	342.871
5-quater) verso altri	1.247.744	1.869.171
esigibili entro l'esercizio successivo	798.543	992.607
esigibili oltre l'esercizio successivo	449.201	876.564

	31/12/2017	31/12/2016
Totale crediti	*3.596.563*	*4.835.181*
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
4) altre partecipazioni	904.968	-
6) altri titoli	-	500.000
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	*904.968*	*500.000*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	6.804.411	4.214.032
3) danaro e valori in cassa	1.704	1.241
Totale disponibilita' liquide	*6.806.115*	*4.215.273*
Totale attivo circolante (C)	*11.309.610*	*9.550.454*
D) Ratei e risconti	**59.617**	**84.630**
Totale attivo	*61.087.935*	*61.772.553*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**54.275.718**	**53.857.185**
I - Capitale	3.163.752	3.163.752
IV - Riserva legale	632.750	632.750
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	34.631.200	34.289.478
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	10.177.075	9.631.647
Varie altre riserve	7.742.958	7.742.957
Totale altre riserve	*52.551.233*	*51.664.082*
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	418.531	887.149
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.490.548)	(2.490.548)
Totale patrimonio netto	54.275.718	53.857.185
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	51.701	51.701
4) altri	1.077.535	1.243.806
Totale fondi per rischi ed oneri	*1.129.236*	*1.295.507*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**1.146.154**	**1.126.535**
D) Debiti		
4) debiti verso banche	2.067.907	2.795.377
esigibili entro l'esercizio successivo	756.724	727.470
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.311.183	2.067.907
6) acconti	-	390

	31/12/2017	31/12/2016
esigibili entro l'esercizio successivo	-	390
7) debiti verso fornitori	1.498.236	1.486.985
esigibili entro l'esercizio successivo	1.498.236	1.486.985
9) debiti verso imprese controllate	12.654	166.095
esigibili entro l'esercizio successivo	12.654	166.095
12) debiti tributari	54.605	27.448
esigibili entro l'esercizio successivo	54.605	27.448
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	126.523	132.846
esigibili entro l'esercizio successivo	126.523	132.846
14) altri debiti	270.997	321.020
esigibili entro l'esercizio successivo	233.899	284.805
esigibili oltre l'esercizio successivo	37.098	36.215
Totale debiti	*4.030.922*	*4.930.161*
E) Ratei e risconti	**505.905**	**563.165**
Totale passivo	*61.087.935*	*61.772.553*

Conto Economico Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.493.237	6.402.555
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	263.651	260.070
altri	468.922	766.978
Totale altri ricavi e proventi	*732.573*	*1.027.048*
Totale valore della produzione	*7.225.810*	*7.429.603*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	447.768	487.139
7) per servizi	2.514.298	2.204.611
8) per godimento di beni di terzi	99.443	87.260
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.692.037	1.660.336
b) oneri sociali	500.598	491.066

	31/12/2017	31/12/2016
c) trattamento di fine rapporto	134.627	126.443
e) altri costi	23.085	780
Totale costi per il personale	*2.350.347*	*2.278.625*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.229	3.229
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	750.424	749.409
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	4.014	60.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	*757.667*	*812.638*
13) altri accantonamenti	-	400.000
14) oneri diversi di gestione	157.899	257.633
Totale costi della produzione	*6.327.422*	*6.527.906*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**898.388**	**901.697**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	33.922	53.164
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.556	4.566
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	35.078	20.987
Totale proventi diversi dai precedenti	*35.078*	*20.987*
Totale altri proventi finanziari	*70.556*	*78.717*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	36.203	44.612
Totale interessi e altri oneri finanziari	*36.203*	*44.612*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*34.353*	*34.105*
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	615.785	545.428
Totale rivalutazioni	*615.785*	*545.428*
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	854.669	89.000
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	200.000
Totale svalutazioni	*854.669*	*289.000*
Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)	*(238.884)*	*256.428*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**693.857**	**1.192.230**

	31/12/2017	31/12/2016
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	231.889	336.056
imposte differite e anticipate	43.437	(30.975)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*275.326*	*305.081*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**418.531**	**887.149**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	418.531	887.149
Imposte sul reddito	275.326	305.081
Interessi passivi/(attivi)	(34.353)	(34.105)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*659.504*	*1.158.125*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		46.097
Ammortamenti delle immobilizzazioni	753.653	752.638
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	854.669	289.000
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	19.619	69.447
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*1.627.941*	*1.157.182*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*2.287.445*	*2.315.307*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.964)	
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(42.874)	85.842
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	11.251	660.517
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	25.013	(14.061)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(57.260)	(61.647)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.098.472	(663.405)
Totale variazioni del capitale circolante netto	*1.032.638*	*7.246*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*3.320.083*	*2.322.553*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	34.353	34.105
(Imposte sul reddito pagate)	(275.326)	(305.081)
(Utilizzo dei fondi)	(166.271)	(7.540)
Altri incassi/(pagamenti)		(20.692)
Totale altre rettifiche	*(407.244)*	*(299.208)*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***2.912.839***	***2.023.345***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(25.029)	(34.584)
Disinvestimenti		34.700
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(626.818)	(556.330)
Disinvestimenti	1.957.320	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.400.000)	(500.000)
Disinvestimenti	500.000	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***405.473***	***(1.056.214)***
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	29.254	28.028
(Rimborso finanziamenti)	(756.724)	(727.470)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	***(727.470)***	***(699.442)***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***2.590.842***	***267.689***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.214.032	3.946.468
Danaro e valori in cassa	1.241	1.116
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.215.273	3.947.584
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.804.411	4.214.032
Danaro e valori in cassa	1.704	1.241
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.806.115	4.215.273

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Lôincremento delle disponibilità liquide è dovuto alla differenza tra i flussi in entrata generati dallôattività operativa euro 2.912.839 più quelli generati dallôattività di investimento euro 405.473 e quelli in uscita per attività di finanziamento euro 727.470.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio che è conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dallôOrganismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dellôesercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società LA FERROVIARIA ITALIANA SPA è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo lôordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dellôart. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nellôesposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con lôesercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dellôart. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dallôOrganismo Italiano di Contabilità e non sono variati rispetto allôesercizio precedente.

Ai sensi dellôarticolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute allôart.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dellôesercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nellôattivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dallôarticolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nellôattivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti

Eô stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti allôuso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nellôattivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto allôuso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Terreni e Fabbricati:	Dettaglio
- Terreni	Non ammortizzati
- Fabbricati	4%
- Immobile Via Gobetti (AR)	2%
Impianti e macchinari:	Dettaglio
- Impianti di condizionamento/riscaldamento	12%
- Impianti di depurazione	10%
- Impianti fotovoltaici	10%
- Impianti telefonici e di sorveglianza	20%
Attrezzature industriali e commerciali:	Dettaglio
- Attrezzatura impianti fissi	10%
- Attrezzatura varia e minuta	12%
- Impianti di sollevamento e carrelli elevatori	20%
Altri beni:	Dettaglio
- Automezzi strumentali	20%
- Altri automezzi di servizio	20%
- Radiotelefoni/radiomobili	10%
- Mobili ed arredi	12%
- Apparecchiature elettroniche ufficio	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dellôesercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto allôuso.

Nel presente esercizio non è stata effettuata nessuna dismissione di cespiti.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nellôesercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 ñaltri ricavi e proventiò e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso lôiscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile oltre a quelle effettuate nellôesercizio 2014 relativamente allôimmobile di Via Gobetti (AR), in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto come previsto dallôart. 2426 n. 4 del codice civile. Il maggior valore attribuito alle partecipazioni rispetto allôesercizio precedente è stato iscritto nellôapposita riserva del patrimonio netto.

Crediti

Si specifica che la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e lôattualizzazione a tutti i crediti iscritti in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie stante la loro se non nulla significatività.

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite esclusivamente da Polizza Axa MPS sono state rilevate al valore corrente costituito dal costo di sottoscrizione maggiorato delle rivalutazioni per interessi come rilevato da specifica documentazione rilasciata dalla Compagnia Assicuratrice.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo lôiscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dellôesercizio, pari ad ú 3.229, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad ú 5.504.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	27.013	27.013
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.280	18.280
Valore di bilancio	8.733	8.733
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	3.229	3.229

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	*(3.229)*	*(3.229)*
Valore di fine esercizio		
Costo	27.013	27.013
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.509	21.509
Valore di bilancio	5.504	5.504

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad ú 27.393.422; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad ú 8.504.743.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	26.572.762	204.158	305.147	286.326	27.368.393
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.111.123	143.366	243.617	256.213	7.754.319
Valore di bilancio	19.461.639	60.792	61.530	30.113	19.614.074
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	11.775	5.514	2.220	5.520	25.029
Ammortamento dell'esercizio	709.618	14.678	14.334	11.794	750.424
Totale variazioni	*(697.843)*	*(9.164)*	*(12.114)*	*(6.274)*	*(725.395)*
Valore di fine esercizio					
Costo	26.584.537	209.672	307.367	291.846	27.393.422
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.820.742	158.043	257.951	268.007	8.504.743
Valore di bilancio	18.763.795	51.629	49.416	23.839	18.888.679

La voce ñterreni e fabbricatiò si incrementa di euro 11.775 a seguito di interventi di manutenzione straordinaria ai fabbricati di SantõEusebio (AR) e Via Gobetti (AR).

Gli incrementi subiti dalle altre voci, considerata la loro scarsa significatività, non vengono commentati.

Si ritiene utile fornire un dettaglio della composizione della voce ñaltre immobilizzazioni materialiò risultanti in bilancio al 31.12.2017

Altri beni materiali	valore lordo al 31.12.2016	incrementi per acquisizioni	decrementi per alienazioni	valore lordo al 31.12.2017	f.do amm.to al 31.12.2017	valore netto al 31.12.2017
Mobili e arredi	ú 48.644	ú 2.220	ú -	ú 50.864	ú 47.825	ú 3.039
Apparecchiature d'ufficio	ú 55.338	ú 3.301	ú -	ú 58.638	ú 39.107	ú 19.532
Radiotelefoni/radiomobili	ú 7.608	ú -	ú -	ú 7.608	ú 7.608	ú -
Automezzi strumentali	ú 174.736	ú -	ú -	ú 174.736	ú 173.467	ú 1.268
totali	ú 286.326	ú 5.521	ú -	ú 291.846	ú 268.007	ú 23.839

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dellôesercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	16.568.498	13.872.494	89.433	30.530.425	1.981.477
Valore di bilancio	16.568.498	13.872.494	89.433	30.530.425	1.981.477
Variazioni nell'esercizio					
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	1.957.323
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	325.804	289.981	-	615.785	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	270.210	89.427	359.637	-
Altre variazioni	-	-	-	-	11.022
Totale variazioni	325.804	19.771	(89.427)	256.148	(1.946.301)
Valore di fine esercizio					
Costo	16.568.498	13.872.494	89.433	30.530.425	35.176
Rivalutazioni	325.804	289.981	-	615.785	-
Svalutazioni	-	270.210	89.427	359.637	-

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore di bilancio	16.894.302	13.892.265	6	30.786.573	35.176

La composizione della voce ñPartecipazioniò è dettagliata nei prospetti che sono riportati nelle pagine seguenti.

La voce ñAltri titoliò è costituita da:

Polizza Axa MPS Assicurazioni VITA a capitalizzazione denominata DIGA a premio unico sottoscritta in data 11/05/2007 e riscattata parzialmente in data 7/7/2011. Al 31.12.2017 ammonta ad ú 35.176 dopo aver rilevato il rendimento 2017 pari ad ú 672.

La voce ñaltri titoliò passa da euro 1.981.477 ad euro 35.176. La variazione in diminuzione è dovuta:

- Giroconto alla voce ñAttività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni ï Altre partecipazioniò delle **Obbligazioni subordinate MPS ï tasso variabile- upper Tier II**- valore al 31.12.2016 euro 1.400.000, in seguito a conversione forzosa in azioni BMPS avvenuta in Agosto 2017 in. 231.213 Azioni Ordinarie Titolo 5218750 ricevute in conversione di n. 2.000 obbligazioni del valore nominale di ú 1.000,00(mille/00) cadauna *<Banca Monte dei Paschi S.p.A. ï tasso variabile - subordinate Upper Tier II ï 2008/2018> codice identificativo* IT0004352586, in virtù del Decreto Ministero dellô Economia e delle Finanze 27 luglio 2017, pubblicato in G.U. 175 del 28 luglio 2017. Il trasferimento alla voceòAttività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioniò è avvenuto nel rispetto della decisione del Consiglio di Amministrazione avallata dallôAssemblea dei Soci nella riunione del 16/11/2017.

- **Riscatto in data 22/11/2017 della Polizza Unipol a capitalizzazione a premio unico** sottoscritta in data 21 dicembre 2012 da R.F.T. spa (incorporata in L.F.I.) - durata 5 anni per un importo di ú 497.450 (ú 500.000 al lordo di commissioni per ú2.550). Tale polizza, rivalutata annualmente, alla data del riscatto ammontava ad euro 557.318 dopo aver rilevato il rendimento 2017 pari ad ú 10.350 al lordo delle commissioni di caricamento su riscatto pari ad ú 5.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	2.760	16	2.776	2.776
Totale	**2.760**	**16**	**2.776**	**2.776**

Si riferiscono a depositi cauzionaliI

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.	AREZZO (AR)	01816540510	12.500.000	325.804	16.894.304	16.894.304	100,000	16.894.304
Totale								16.894.304

Si tratta della controllata che svolge lôattività di trasporto ferroviario di persone e merci sulla tratta Sinalunga-Arezzo.- Stia gestita da La Ferroviaria Italiana S.p.A.. Da dicembre 2017 gestisce anche trasporto di persone sulla tratta Arezzo-Firenze gestita da Trenitalia S.p.A.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile. Si precisa che nel presente esercizio per Tiemme spa e Tra.in spa sono state effettuate le rivalutazioni relative anche allôanno precedente perché alla data di chiusura del bilancio 2016, non erano disponibili i dati delle collegate avendo le due società approvato il bilancio in data successiva a Lfi spa .

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
TIEMME SPA	AREZZO(AR)	02046440513	18.000.000	955.243	24.046.050	7.290.762	30,320	7.290.762
TRA.IN SPA	SIENA(SI)	00123570525	6.353.751	(542.824)	20.733.360	6.601.502	31,840	6.601.502
PRIMO SCALO SRL in liquidazione giudiziale	AREZZO(AR)	02012320517	-	-	-	-	49,000	1
Totale								13.892.265

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	2.776	2.776

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro ñfair valueò.

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Trasporti Ferroviari casentino - T.F.C. srl- Poppi (Ar) in liquidazione volontaria	1
Arezzo Logistica Integrata s.r.l.- Arezzo	1
Consorzio Arezzo Intermodale srl - CAI -Arezzo in liquidazione	1
Casentino Sviluppo e Turismo scarl - Poppi(Ar)	1
Polo Universitario Aretino - Arezzo	1
Consorzio Energia Toscana Sud- Siena (Si)	1

Nel 2017 si è proceduto alla completa svalutazione della partecipazione nella società Trasporti Ferroviari Casentino s.r.l. portando il valore a 1 euro in considerazione del prolugarsi della procedura di liquidazione e quindi dellôincertezza degli effettivi valori di realizzo. Tutte le altre partecipazioni in altre imprese erano già state svalutate nei precedenti esercizi

Attivo circolante

Gli elementi dellôattivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dellôarticolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni, consistenti esclusivamente in buoni pasto, sono valutate al costo di acquisto. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	1.964	1.964
Totale	*1.964*	*1.964*

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i crediti iscritti in bilancio, verificata, secondo parametri di valutazione interni, lôirrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato (art. 2423, co.4, c.c.) e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento al valore di presumibile realizzo è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dellôammontare complessivo di euro 64.014, ritenuto congruo in funzione della storicità delle perdite effettivamente subite e della natura dei debitori..

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nellôattivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.406.957	42.874	1.449.831	1.449.831	-
Crediti verso imprese controllate	361.884	15.786	377.670	346.920	30.750
Crediti verso imprese collegate	36.222	10.093	46.315	46.315	-
Crediti tributari	818.076	(642.507)	175.569	175.569	-
Imposte anticipate	342.871	(43.437)	299.434	-	-
Crediti verso altri	1.869.171	(621.427)	1.247.744	798.543	449.201
Totale	**4.835.181**	**(1.238.618)**	**3.596.563**	**2.817.178**	**479.951**

Di seguito un commento alle principali voci costituenti i crediti della società.

Crediti vs. clienti, in linea con lôesercizio precedente, accoglie:

euro 1.238.572 per fatture emesse da incassare (di cui euro 1.074.590 per acconto corrispettivo IV trimestre 2017 fatturato in data 31.12.2017)

euro 275.273 per fatture da emettere vs. clienti (la quasi totalità vs.Regione Toscana per saldo 2017)

al netto dellôaccantonamento per perdite presunte su crediti per euro 64.014.

Crediti vs. imprese controllate (Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A) accoglie euro 100.781 per fatture emesse da incassare, euro 71.997 per fatture da emettere, euro 30.750 per rate da incassare in seguito a stipula transazione con Pro Loco Pratovecchio causa evento franoso del 13/05/2013 ed euro 174.142 quale credito vs. la controllata per trasferimento debito IRES in base al consolidato fiscale.

Crediti vs. imprese collegate accoglie crediti commerciali per fatture emesse e non incassate alla data del 31.12.2017 nei confronti della collegata Tiemme S.p.A.

Crediti tributari accoglie:

- euro 119.016 per Iva a credito, in parte da portare a nuovo ed in parte da compensare nel corso del 2018;

- euro 10.090 quale credito Irap risultante dalla differenza tra lôIrap anticipata per euro 49.858 e Irap corrente pari ad euro 39.768;

- ú 46.462 per Ires a credito quale sbilancio tra l'Ires di competenza dell'esercizio della controllata TFT pari ad ú 174.142 oltre allôIres di competenza dellôesercizio di LFI pari ad ú 192.121 dedotti gli acconti versati per ú 400.715 e dedotte le ritenute di acconto subite per ú 12.010.

Lôimporto di euro 405.375, credito derivante dallôapplicazione del D.L. 201/11 ñManovra Salva Italia"art. 2 òAgevolazioni fiscali riferite al costo del lavoro nonche' per donne e giovaniò è stato rimborsato da Agenzia delle Entrate in data 29.05.2017 unitamente agli interessi attivi di competenza pari ad euro 22.399.

Crediti per imposte anticipate è dettagliata nella presente nota integrativa alla voce "imposte anticipate e differite" art. 2427 c. 1 n. 14. Sono state rilevate imposte anticipate sia ai fini Ires che Irap. Lôiscrizione trova giustificazione nella certezza che i risultati economici degli esercizi futuri ne permetteranno il recupero totale. La voce accoglie:

- lôimporto di euro 273.973 quale credito vs.lôerario per Ires anticipata
- lôimporto di euro 25.461 quale credito vs. lôErario per Irap Anticipata

Crediti vs. altri accoglie:

crediti vs. altri < 12 mesi	31.12.2017	31.12.2016	variazioni
Mutuo Arbitrale Copresop finanziato da Ministero dei Trasporti	427.363	406.586	20.777
Reg. Toscana per Manutenzione straordinaria materiale rotabile finanziata	8.435	242.817	-234.381
Reg.Toscana per inteventi sicurezza attrezzaggio ERTMS	15.137	83.184	-68.047
Reg. Toscana per interventi L.611/96	8.319	0	8.319
Reg. Toscana per interventi manut. straord.Ampliamento Officina Pescaiola	176.594	137.209	39.385
Regione Toscana per contributi finanziamento CCNL	52.033	57.684	-5.651
vs. Inps per indennità malattia TPL L. 266/05 - anni 2012 e 2013	32.038	32.038	0
vs. terzi per crediti vari	3.421	27.400	-23.978
vs. personale per anticipo in conto retribuzioni	387	387	0
costi sospesi	203	363	-161
vs. inail per premio anticipato	1.975	0	1.975
Fornitori terzi Italia	935	721	214
Antici/acconti a fornitori terzi	19.840	0	19.840
Crediti vs. Inps per imposta sostitutiva TFR versato a Tesoreria	368	287	81

partite commerciali attive da liquidare	51.494	3.930	47.564
crediti vs. altri > 12 mesi		**31.12.2016**	**variazioni**
Mutuo Arbitrale Copresop finanziato da Ministero dei Trasporti	449.201	876.564	-427.363
totale Crediti vs. altri	**1.247.744**	**1.869.171**	**-621.427**

La voce si decrementa per euro 621.427, variazione dovuta principalmente:

- alla variazione del credito vs. il Ministero dei Trasporti per pagamento rate in scadenza nel 2017. Il credito accoglie lôimporto pari alle rate di mutuo acceso per poter ottemperare al pagamento degli importi previsti nella scrittura privata sottoscritta il 16 maggio 2006 da La Ferroviaria Italiana s.p.a. e il Consorzio Copresop a titolo di atto di transazione per la definizione del contenzioso tra lo stesso Consorzio ed il Ministero dei Trasporti relativo allôattuazione degli interventi ex art. 2, 3° comma Legge 910/86 sulla base della Convenzione rep. 5353 del 10.11.1989 con la quale la Gestione Commissariale Governativa, esercente la Ferrovia Arezzo-Stia-Sinalunga ed il M.T. affidavano in concessione al Consorzio Copresop i lavori di ammodernamento e potenziamento della ferrovia. Lôimporto acceso al 31.12.2017 a tale voce corrisponde a quanto contabilizzato sotto la voce ñdebiti vs. bancheò per mutuo MPS/BT (la quota capitale della rata in scadenza al 31.07.2018 risulta nei debiti < 12 mesi; lôultima rata che scade il 31/07/2019 risulta nei debiti >12 mesi.

- alla diminuzione dei crediti vs. la Regione per interventi di manutenzione straordinaria e attrezzaggio ERTMS per pagamenti effettuati dalla stessa entro il 31.12.2017;

Il credito per recupero indennità di malattia per i lavoratori del trasporto pubblico locale anno 2012 e 2013 ai sensi dellôarticolo 1, comma 273, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 non è ancora stato rimborsato.Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha ancora emesso il relativo decreto attuativo per il recupero delle somme tramite compensazione DM10, ma ad oggi lôInps non ha autorizzato il recupero. Nel presente bilancio al 31.12.2017 non sono stati iscritti i recuperi successivi in quanto non chiare e certe le modalità di rimborso.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.449.831	377.670	46.315	175.569	299.434	1.247.744	3.596.563

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

La voce espone alla data di chiusura dellôesercizio un valore complessivo pari ad ú 904.968.
Trae origine dalla girocontazione illustrata in sede di commento alla voceò Altri titoliò tra le immobilizzazioni finanziarie. Lôimporto di prima iscrizione, euro 1.400.000, corrisponde a quello della voce dante causa.
In sede di chiusura la partecipazione è stata valutata nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile Oic 21 paragrafo 46-49 assumendo come valore di riferimento quello equo al 31.12.2017, euro 3,914, come fornito da Banca MPS e che corrisponde sostanzialmente alla media dei corsi di borsa del mese di dicembre. La metotologia adottata ha comportato una svalutazione di euro 495.032

Altri titoli

La voce è stata azzerata in seguito al rimborso avvenuto regolarmente in data 15.03.2017 di Obbligazioni GAZ Capital (valore nominale 500.000) acquistate da Banca Generali in data 25.5.2016.

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
altre partecipazioni	-	904.968	904.968
altri titoli	500.000	(500.000)	-
Totale	*500.000*	*404.968*	*904.968*

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	4.214.032	2.590.379	6.804.411
danaro e valori in cassa	1.241	463	1.704
Totale	*4.215.273*	*2.590.842*	*6.806.115*

Nel rendiconto finanziario sono fornite le informazioni dalel quali si evincono le causali che hanno generato lôincremento delle disponibilità

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	15.205	(14.968)	237
Risconti attivi	69.425	(10.045)	59.380
Totale ratei e risconti attivi	**84.630**	**(25.013)**	**59.617**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	-
	Risconti attivi	-
	di cui:	-
	ratei attivi - quota locazione immobile a Terra spa	237

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	quote polizza assicurative di comeptenza 2018	39.054
	quote canoni telefonici di competenza 2018	5.948
	quota canoni noleggio automezzi di competenza 2018	6.345
	quota tasse di circolazione automezzi di competenza 2018	12
	quote canoni vari di competenza 2018	5.418
	quote imposta di registro di competenza 2018	2.603
	Totale	**59.617**

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del ñtempo economicoò come precisato nel principio contabile OIC 18.

Si evidenzia che non sussistono ratei/risconti con durata pluriennale e superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dellôart. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento allôesercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.163.752	-	-	-	3.163.752
Riserva legale	632.750	-	-	-	632.750
Riserva straordinaria	34.289.478	341.721	1	-	34.631.200
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	9.631.647	545.428	-	-	10.177.075

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Varie altre riserve	7.742.957	-	1	-	7.742.958
Totale altre riserve	51.664.082	887.149	2	-	52.551.233
Utile (perdita) dell'esercizio	887.149	(887.149)	-	418.531	418.531
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.490.548)	-	-	-	(2.490.548)
Totale	**53.857.185**	**-**	**2**	**418.531**	**54.275.718**

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contrib.c/investimento	7.742.957
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	**7.742.958**

Il capitale sociale ammonta ad euro 3.163.752. Eô diviso in n. 527.292 azioni ordinarie del valore nominale di euro 6.
Le variazioni delle voci del patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio derivano unicamente, come già evidenziato, dall'accantonamento dell'utile dell'esercizio 2016 alla riserva straordinaria e alla riserva indisponibile ex art. 2426.
Negli ultimi tre esercizi non si è verificato alcun utilizzo delle riserve di patrimonio netto, essendosi proceduto in via sistematica all'accantonamento degli utili.

Si evidenzia che la riserva straordinaria comprende lôimporto di euro 937.407 relativo alla riserva di rivalutazione monetaria ex L. 413/91.

Il Fondo contributi c/investimento è costituito dai contributi ricevuti in conto investimento da parte degli Enti pubblici ed accantonato in sospensione dôimposta ai sensi dellôart. 55 D.P.R. 597/73.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.163.752	Capitale		-
Riserva legale	632.750	Utili	B	632.750
Riserva straordinaria	34.631.200	Utili	A;B;C	32.140.652
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	10.177.075	Utili	A;B	10.177.075
Varie altre riserve	7.742.958	Capitale	A;B;C	7.742.958
Totale altre riserve	52.551.233	Capitale		50.060.685

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.490.548)	Capitale		-
Totale	**53.857.187**			**50.693.435**
Quota non distribuibile				10.809.825
Residua quota distribuibile				39.883.610

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Fondo contrib.c/investimento	7.742.957	Capitale	
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Capitale	
Totale	**7.742.958**		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

La riserva negativa per azioni proprie è stata iscritta per la prima volta nel precedente esercizio in ottemperanza ai disposti del D.Lgs 139/2015 che ha causato lôannullamento dellôiscrizione della voce attiva ñazioni proprieò e della corrispondente riserva vincolata.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dellôesercizio di competenza, in base al criterio di classificazione ñper naturaò dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	51.701	-	-	51.701
Altri fondi	1.243.806	166.271	(166.271)	1.077.535
Totale	**1.295.507**	**166.271**	**(166.271)**	**1.129.236**

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	F.do oneri vertenze legali in corso	513.033
	F.do spese deamiantizzaz.	121.620
	F.do oneri manutenzione	292.882
	F.do adempimento Dlgs 112/15-DM 5.8.16	150.000
	Totale	**1.077.535**

Il Fondo imposte differite accoglie lôIRES dovuta sul 5% della plusvalenza da conferimento contabilizzata nel bilancio 2010 (euro 4.308.452).

Di seguito un prospetto che evidenzia gli utilizzi della voce ñAltri Fondiò:

Fondi rischi ed oneri - altri fondi	31.12.2016	stanziamenti	utilizzi	31.12.2017
Fondo oneri vertenze legali in corso	530.266	0	17.233	513.033
F.do spese deamiantizzazione	186.949	0	65.329	121.620
Fdo oneri manutenzione linea ferroviaria	376.591	0	83.710	292.882
F.do oneri adenpimenti DLGS 112/15 - DM 5.8.2016	150.000	0	0	150.000
totale Altri Fondi	**1.243.806**	**0**	**166.271**	**1.077.535**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.126.535	19.619	19.619	1.146.154
Totale	**1.126.535**	**19.619**	**19.619**	**1.146.154**

Lôaccantonamento dellôanno pari ad euro 19.619 corrisponde alla rivalutazione del TFR (euro 23.637) rimasto in azienda al netto dellôimposta sostitutiva (euro 4.018).

Non si sono verificati utilizzi.

La quota di TFR relativa allôesercizio 2017 e versata al Fondo Tesoreria INPS e ad Altri Fondi è stata contabilizzata tra i debiti a breve nella voce D13 ñDebiti vs. istituti di previdenzaò. Nel conto economico lôimputazione interessa la voce B9c ñtrattamento di fine rapportoò che ammonta ad ú 134.627 ed così composta:

Rivalutazione lorda 2017 TFR rimasto in azienda ú 23.637

Accantonamento TFR versato a Fondo Tesoreria INPS	ú 43.553
Accantonamento TFR versato a Fondo Priamo	ú 65.371
Accantonamento TFR alri fondi di previdenza	ú 2.066

Debiti

Verificata, secondo parametri di valutazione interna, lõirrilevanza dellôapplicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dellôattualizzazione, ai fini dellôesigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta lõiscrizione secondo il valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.795.377	(727.470)	2.067.907	756.724	1.311.183
Acconti	390	(390)	-	-	-
Debiti verso fornitori	1.486.985	11.251	1.498.236	1.498.236	-
Debiti verso imprese controllate	166.095	(153.441)	12.654	12.654	-
Debiti tributari	27.448	27.157	54.605	54.605	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	132.846	(6.323)	126.523	126.523	-
Altri debiti	321.020	(50.023)	270.997	233.899	37.098
Totale	**4.930.161**	**(899.239)**	**4.030.922**	**2.682.641**	**1.348.281**

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	756.724	1.311.183	2.067.907

Lôesposizione ancora esistente nella voce **Debiti vs. banche** è dovuta:

- ú 876.564 al mutuo della durata di 13 anni (tasso fisso 5,11%) stipulato in data 31-07-2006 per coprire gli oneri derivanti dal lodo arbitrale Copresop che riguardava un contenzioso relativo agli investimenti finanziati con i fondi della L.910/1986. Tale debito è, comunque, totalmente coperto dai finanziamenti del Ministero dei Trasporti, che accredita alla Società i fondi necessari per la copertura della rata annua (scadenza 31 luglio) secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale n° 6.131 del 28-12-2004. Pertanto, il suddetto mutuo non origina oneri finanziari per la Società e non si riflette sui risultati del conto economico. La voce trova totale contropartita tra i ñ*crediti vs. altri*ò.Lõimporto complessivo

del mutuo è pari ad ú 4.406.000, rimborsabile in 13 anni, con rate costanti pari ad ú 472.155 (ultima rata 31/07/2019). Lôimporto complessivo esposto in bilancio è relativo alla quota capitale e risulta suddiviso in:

- debito < 12 mesi ú 427.363

- debito > 12 mesi ú 449.201

- ú 1.191.343 Mutuo stipulato da LFI Service s.r.l. (subentro di LFI spa in seguito a fusione per incorporazione avvenuta nel corso del 2011) con la Nuova Banca Etruria (attualmente UBI) con sede in Arezzo in data 28 aprile 2006 a tasso variabile (Euribor 6 mesi, base 360, + spread 0,75%) per un totale di originari ú 4.300.000. Tale importo si rese necessario per far fronte allôesborso finanziario sostenuto per lôacquisto della porzione dôimmobile situato in Via Gobetti in Arezzo. Il mutuo ha la durata di anni 15 (quindici) e verrà rimborsato mediante il pagamento di 30 rate semestrali ciascuna comprensiva di capitale ed interessi, scadenti la prima rata al 31/10/2006 e lôultima il 30/04/2021.

Il mutuo è assistito da ipoteca originaria per un valore di ú 8.600.000.

Lôimporto complessivo esposto in bilancio risulta suddiviso in:

- debito < 12 mesi ú 329.361

- debito > 12 mesi ú 861.982

La voce **debiti vs. fornitori** è in linea con lôesercizio precedente;

La voce **debiti verso imprese controllate** passa da euro 166.095 ad euro 12.654. Accoglie esclusivamente debiti per fatture da saldare a TFT. L'importo di euro 117.440 che si riferiva al credito IRES D.L. 201/11, trasferito alla controllante in virtù dellôadesione al consolidato fiscale e derivante dallôistanza di rimborso presentata nel 2013 per maggiore Ires versata per i periodi di imposta dal 2007 al 2011 come previsto dallôart. 2, comma 1 quater, del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011è stato rimborsato alla controllante dallôAgenzia delle Entrate, come specificato in sede di commento alla voce ñcrediti tributariò.

La voce **Debiti tributari** accoglie il debito per ritenute Irpef, addizionali regionali e comunali effettuate sulle retribuzioni/tfr corrisposte al personale dipendente e sui compensi co.co e lavoratori autonomi. Tutte regolarmente pagate alle scadenze di legge.

La voce **Debiti vs. Istituti di Previdenza** è in linea con lôesercizio precedente; accoglie il debito per contributi obbligatori tutti regolarmente versati alle scadenze di legge oltre alla quantificazione dei debiti derivanti dalla contabilizzazione delle ferie e banca ore non godute al 31.12.2017.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	partite commerciali passive da liquidare	4.079
	Debiti vs. Amminstratori	14.630
	Debiti per trattenute conto terzi personale dipen.	2.973
	Debiti diversi vs. soci	121
	Personale c/retribuzioni	158.261
	Personale c/retribuzioni Flexibile Benefits	21.399
	Personale c/retribuzioni ferie non godute al 31.12.2017	25.836
	Personale c/retribuzioni banca ore al 31.12.2017	6.600
	TOTALE DEBITI VS. ALTRI <12 mesi	233.899
	Depositi cauzionali ricevuti - debiti oltre 12 mesi	37.098
	TOTALE DEBITI VS. ALTRI>12 mesi	37.098

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	2.067.907	1.498.236	12.654	54.605	126.523	270.997	4.030.922

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.191.343	1.191.343	876.564	2.067.907
Acconti	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	-	-	1.498.236	1.498.236
Debiti verso imprese controllate	-	-	12.654	12.654
Debiti tributari	-	-	54.605	54.605
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	126.523	126.523
Altri debiti	-	-	270.997	270.997
Totale debiti	**1.191.343**	**1.191.343**	**2.839.579**	**4.030.922**

L'importo di euro 1.191.343 è relativo al Mutuo Nuova Banca Etruria (attualmente UBI) precedentemente illustrato.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.375	(473)	7.902
Risconti passivi	554.790	(56.787)	498.003
Totale ratei e risconti passivi	**563.165**	**(57.260)**	**505.905**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	7.902
	Risconti passivi	2.624
	Risconti passivi contrib.c/impianti	495.379
	Totale	**505.905**

I ratei e risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del ñtempo economicoò come precisato nel principio contabile OIC 18

I ratei passivi pari ad euro 7.902 si riferiscono:

- euro 5.270 Rateo interessi passivi su mutui

- euro 1.732 Ratei utenze

I risconti passivi pari ad euro 2.264 sono relativi ad utenze:

I Risconti passivi su contributi conto impianti sono relativi a :

immobili finanziati con contributo	tot.contributi	ricavo fino al 31.12.2016	ricavo 2017	risconto al 31.12.2017
Autostazione Montepulciano (SI)	606.004	383.469	24.240	198.295
Autostazione Chianciano (SI)	387.343	232.406	15.494	139.443
Nodo Interscambio Poppi (AR)	192.069	121.644	7.683	62.742
Nodo Interscambio Viaggiatori Bibbiena (AR)	290.507	183.987	11.620	94.899
totale risconti passivi contributi c/impianti	**1.475.922**	**921.506**	**59.037**	**495.379**

.

Si evidenzia che lôimporto di euro 59.037 relativo ai risconti passivi contributi conto impianti riguarda la quota oltre lôesercizio successivo.

Si evidenzia che i risconti passivi contributi conto impianti hanno una durata superiore ai cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dellôesercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in

bilancio secondo quanto previsto dallôarticolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo lôappartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

Lôattività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dellôattività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

Lôattività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, lôattività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dellôattività ordinaria ma non rientrano nellôattività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nellôesercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nellôapposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Corrispettivi Contratto di servizio Infrastruttura Ferroviaria	5.388.923
Affitti immobili strumentali alla collegata Tiemme spa	833.815
Altri affitti immobili strumentali	183.691
Affitto ramo d'azienda Austostazioni	29.808
Prestazioni di servizio vs. controllata TFT spa	57.000
Totale	**6.493.237**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni passano da euro 6.402.555 ad euro 6.493.237 in seguito alle seguenti variazioni:

- I corrispettivi da contratto di servizio passano da euro 5.325.022 ad euro 5.388.923 per effetto dellôadeguamento al tasso di inflazione programmata pari al 1,2%;

- Gli affitti immobili strumentali a Tiemme passano da euro 856.601 ad euro 833.815 in seguito a revisione dei canoni di affitto avvenuta in data 1 aprile 2016;

- Gli altri affitti immobili strumentali passano da euro 138.729 ad euro 183.691 in seguito a stipula di contratto di locazione immobile posto in Arezzo- Via Gobetti, alla società Costanter S.p.a. con decorrenza 1 luglio 2017.

I ricavi per affitto rami dôazienda Austostazioni e prestazioni di servizio Vs. Controllata TFT spa sono in linea con lôesercizio precedente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
italia	6.493.237
Totale	**6.493.237**

La voce ñAltri ricavi e proventiò accoglie le seguenti variazioni:

Altri ricavi e proventi	2017	2016	variazioni
Contributi Tariffa incentivante GSE (fotovoltaico)	3.486	6.758	-3.273
Contributi finanziamento CCNL	260.166	253.311	6.854
ALTRI:			
Affitti caselli ferroviari	78.590	77.581	1.009
Altri affitti	1.383	1.377	7
Canoni attivi	146.707	134.512	12.195
Pubblicità	22.850	22.816	35
Contributi in conto impianti	59.037	59.037	0
contributi conto scambio GSE (fotovoltaico)	531	531	0
Risarcim.danni/sinistri	42.912	5.000	37.912
Permessi cariche amm.ve personale	9.160	8.707	452
Rivalsa costi diversi	7.530	7.255	275
Cessioni materiali vari	1.080	7.278	-6.198
Plusv.civilistica da alienazione cespiti	0	1	-1
prestazioni professionali c/terzi	0	1.595	-1.595
Arrotondamenti e ricavi diversi	74	74	0
totale ante ricavi per partite straordinarie	**633.504**	**585.832**	**47.673**
Ricavi per eventi Straordinari - Dlgs 139/2015	99.069	441.216	-342.147
totale	**732.573**	**1.027.048**	**-294.475**

La variazione in diminuzione è dovuta quasi esclusivamente ai minori ricavi per eventi straordinari registrati nel 2017 rispetto allôanno precedente.

Il valore della produzione complessivo passa da euro 7.429.603 del 2016 ad euro 7.225.810 .

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Di seguito le principali variazioni intervenute alla voce **B6) per materie prime, sussidiarie. Di consumo e di merci**:

Costi per materie prime	2017	2016	Variazione
Carburanti e lubrificanti	3.257	16.214	-12.958
Materiale per linea ferroviaria	384.014	404.922	-20.909
Materiale per officina	5.102	7.328	-2.226
Materiale per manutenzione fabbricati	7.352	3.107	4.245
Materiale per manutenzione impianti e macchinari	289	0	289
Materiale per automezzi	31.397	36.124	-4.727
Stampati, cancelleria e materiale vario informatico	9.812	8.021	1.791
Segnaletica/orari/avvisi pubblico	1.712	1.412	300
Vestiario personale dipendente	340	5.711	-5.372
Acquisti L.626 - Certificazione sicurezza	4.495	4.300	195
Altri costi	-2	0	-2
TOTALE	**447.768**	**487.139**	**-39.371**

Di seguito le principali variazioni intervenute alla voce **B7) per servizi:**

Costi per servizi	2017	2016	Variazione
Servizio sostitutivo treno	147.015	13.389	133.626
Servizi al personale	45.873	38.256	7.617
Servizi di agenzia	4.244	4.244	0
Telefonia e connessioni	59.264	51.259	8.005
Utenze varie	33.771	27.822	5.949
Energia elettrica rete ferroviaria	99.155	134.241	-35.086
Pulizia locali	65.592	64.269	1.323
Sistema certificazioni	16.102	14.062	2.040
Manutenzione linea ferroviaria	943.605	657.249	286.357
Manutenzione impianti	24.129	11.133	12.996
Manutenzioni apparecchiature d'ufficio/telefonia	14.515	8.103	6.412
Manutenzione fabbricati	143.459	103.595	39.864
Manutenzione automezzi	8.769	3.671	5.098
Collaudi/revisioni Ustif		4.293	-4.293
Prestazioni di servizi da controllate	100.000	163.750	-63.750
Costo personale in distacco da TFT	10.758		10.758
Consulenze	111.448	77.722	33.726
Compensi e rimborsi organi sociali e di controllo	117.893	142.052	-24.159
Compenso per lavoro interinale	4.041		4.041
Pubblicità	11.964	8.597	3.367
Service amministrativo da terzi	378.037	429.500	-51.463
SSN su polizze RCA/RCT/RCO inded.	122		122
Assicurazioni	128.116	147.696	-19.580
Vigilanza	17.160	17.160	0
Servizi smaltimento rifiuti	2.368	23.423	-21.055
Assistenza software	18.865	18.633	232
Spese postali e bolli	2.868	8.942	-6.073
Sopravvenienze passive	1.223	26.949	-25.726

Altri servizi	3.942	4.601	-659
TOTALE	**2.514.298**	**2.204.611**	**309.688**

Di seguito le principali variazioni intervenute alla voce **B8) per godimento beni di terzi:**

Costi per godimento di beni di terzi	2017	2016	Variazione
Spese condominiali	0	187	-187
Affitti raccordi ferroviari/interscambi	6.000	6.000	0
Noleggio automezzi	93.141	80.417	12.725
Canoni diversi	192	605	-413
Altri costi	110	51	59
TOTALE	**99.443**	**87.260**	**12.184**

Di seguito le principali variazioni intervenute alla voce **B14) per oneri diversi di gestione:**

Oneri diversi di gestione	2017	2016	Variazione
Diritti camerali	560	582	-22
Bolli automezzi	167	139	28
Altre spese automezzi	253		253
Imposte e tasse varie	123.052	165.568	-42.516
Sanzioni e penalità	16.739	7.835	8.905
Contributi associativi e vari	14.772	8.945	5.826
Abbonamenti a riviste,libri e pubblicazioni	534	2.607	-2.073
Perdite su crediti	87	2.900	-2.814
Erogazioni liberali	766	4.000	-3.234
Minusvalenze da alienazione cespiti		0	0
Autorizzazioni varie		260	-260
Sopravvenienze passive	943	64.729	-63.786
Altri oneri	27	68	-42
TOTALE	**157.899**	**257.633**	**-99.734**

.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nellôesercizio.

Il saldo dei proventi ed oneri finanziari è positivo per euro 34.353 per effetto dellôeccedenza dei proventi finanziari (euro 70.556) rispetto agli oneri (euro 36.203). .

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	36.184	19	36.203

Sono relativi agli interessi su mutuo Nuova Banca Etruria (attualmente UBI) come da piano di ammortamento. Gli interessi su Mutuo Lodo arbitrale non vengono rilevati in quanto le rate sono completamente finanziate dal Ministero dei Trasporti.

Nel presente esercizio sono state effettuate rivalutazioni di attività finanziarie per euro 615.785 e svalutazioni per euro 854.669. Di seguito il prospetto che dettaglia tali rettifiche:

Rettifiche di attività finanziarie		
Rilvalutazioni di partecipazioni per applicazione metodo patrimonio netto		
Imprese controllate	% di possesso	IMPORTO
Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A.	100%	325.804
Imprese collegate		
Tiemme S.p.A. - BILANCIO 2016	30,32%	163.173
Tiemme S.p.A. - BILANCIO 2017	30,32%	126.457
Tra.in S.p.A. - BILANCIO 2016	31,84%	351
Totale rivalutazioni		**615.785**
Svalutazione di partecipazioni		
in altre imprese	% di possesso	IMPORTO
Tra.in S.p.A. - BILANCIO 2017	31,84%	-173.186
Tiemme S.p.A. - BILANCIO 2016 - per variazione patrimonio netto in conseguenza della rilevazione riserva negativa azioni proprie in portafoglio come dettato dal D.Lgs 139/2015	30,32%	-97.024
Trasporti Ferroviari Casentino T.F.C. s.r.l.	12,42%	-89.427
Totale svalutazione partecipazioni		-359.637
Svalutazione altre partecipazioni non immobilizzate (azioni MPS)		-495.032
Totale svalutazioni		**-854.669**
totale rettifiche attività finanziarie		**-238.884**

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dellôesercizio sulla base dellôapplicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dellôesercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito negativi rispettivamente soggetti a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

La società ha optato per la tassazione consolidata ai sensi degli artt.117 e seguenti del DPR 917/86, unitamente alle controllata Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A..

A seguito dellôopzione, La Ferroviaria Italiana S.p.A. determina lôIRES di gruppo secondo quanto stabilito dalle predette norme.

I rapporti economici, le responsabilità e gli obblighi reciproci tra le predette società sono definiti nel ñRegolamento di partecipazione al consolidato fiscale nazionaleò del gruppo La Ferroviaria Italiana S.p.A., secondo il quale:

° le società controllate con imponibile positivo trasferiscono a La Ferroviaria Italiana s.p.a. le risorse finanziarie corrispondenti alla maggiore imposta da questa dovuta;

° le società con imponibile negativo, in funzione dellôopzione, ricevono una compensazione pari al risparmio di imposta conseguito nellôesercizio da una delle partecipanti o che sarà realizzato in futuro subordinatamente alla verifica della sussistenza di oggettivi elementi che fanno presupporre la realizzazione di redditi imponibili futuri.

Lôimporto indicato nel conto economico come imposte sul reddito, ú 275.326, corrisponde alla somma tra lôammontare di ú 39.768 quale IRAP di competenza dellôanno, ú 192.121 quale Ires di competenza dellôanno, ed ú 43.437 quale differenza tra le imposte relative agli utilizzi euro 963 ed euro 44.400 relative ai nuovi incrementi.

Imposte anticipate

La presente voce esprime l'impatto della fiscalità anticipata sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee generate dalle discrasie esistenti tra i principi civilistici di competenza e quelli fiscali concernenti la detraibilità/tassabilità degli stessi. tra i valori attribuiti ad unôattività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione anticipata con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	**2017**	**2016**	**2015**	**2014**	**Oltre**
IRES	24%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%		

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico.

Si precisa che non devono essere rilevate imposte differite

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	166.272	115.252
Totale differenze temporanee imponibili	4.014	-

	IRES	IRAP
Differenze temporanee nette	(162.258)	(115.252)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(312.915)	(29.956)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	38.942	4.495
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(273.973)	(25.461)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo deamiantizzazione ai fini Ires	186.949	(65.329)	121.620	24,00	15.679	-	-
Fondo deaminantizzazione a fini Irap	-	(14.310)	(14.310)	-	-	3,90	558
Fondo oneri vertenze legali	530.266	(17.232)	513.034	24,00	4.136	3,90	672
Fondo oneri manutenzione	376.591	(83.710)	292.881	24,00	20.090	3,90	3.265
Totali	-	-	-	-	39.905	-	4.495

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione crediti vs. clienti	60.000	4.014	64.014	24,00	963	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonchè i relativi impieghi e le correlate fonti.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	3	18	24	45

Il numero medio dei dipendenti è esattamente pari a 44,83. Nel 2017 è stato trasferito un dipendente con la qualifica di impiegato dalla controllata TFT spa in data 1.3.2017.

Nel numero medio non sono compresi:

- un dipendente TFT spa distaccato in LFI spa dal 1/8/2017 al 14/11/2017;

- un dipendente interinale a tempo determinato dal 22/5/2017 al 31/12/2017.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	70.000	10.500

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri. Il controllo di legittimità è svolto dal Collegio Sindacale a cui sono attribuite anche le funzioni di revisore legale

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	2.500	2.500

Funzioni svolte da Collegio Sindacale come sopra specificato.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante lôesercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero
Azioni proprie	61.383	368.298	61.383

InserisciTesto

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dellôarticolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dellôart. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dellôart. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dellôesercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dellôesercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si segnala:

Contratto ñservice amministrativoò Tiemme SpA

Il 31 dicembre 2017 sono scaduti i contratti di service tra Tiemme e le due società LFI e TFT, ed è sorta la necessità di andare a effettuare una rivisitazione degli stessi sia in termini economici, che in termini delle attività effettuate. Contestualmente si è proceduto ad un riesame degli attuali canoni di affitto, in relazione allôandamento del mercato immobiliare e dei valori OMI vigenti.
I contratti di service sono stati quindi prorogati in relazione alla durata del Contratto Ponte stipulato tra la Regione Toscana e le aziende esercenti servizi di TPL,ovvero per due anni, con inizio 1 gennaio 2018 e fine 31 dicembre 2019.

SPLIT PAYEMENT

Dal 1 Gennaio 2018 le Società del Gruppo LFI sono transitate sotto il regime IVA dello ñsplit paymentò a seguito dellôentrata in vigore del Decreto Legge n. 148/2017, convertito con legge del 4 Dicembre n. 172.

DELIBERA ANAC N. 1134 DELLô8 NOVEMBRE 2017 ***ñNuove linee guida per lôattuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte della società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economiciò.***

Con tale ultima delibera Il D.lgs. 33/2013 è stato interpretato nella sua interezza con la precisazione del singolo ambito soggettivo per ciascun obbligo di trasparenza ed il Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 12 Febbraio 2018 ha adottato le misure di adeguamento previste.

Rinnovo Organismo di Vigilanza Legge 231
Nella seduta del 12 Febbraio 2018 il Cda di LFI ha proceduto al rinnovo dellôOrganismo di Vigilanza previsto ai sensi della Legge 231.
Lôattività fondamentale da svolgere nellôanno in corso sarà concentrata sullôintegrazione del modello organizzativo di LFI ï TFT, già esistente pur non obbligatorio secondo le linee guida Anac. Il suddetto modello dovrà però essere integrato a seguito della pubblicazione in Gazzetta della L. 179/2017 (c.d. legge su "whistleblowing").

Gestione Tutela Privacy

Per quel che riguarda lôaspetto ñPrivacyò alla luce delle modifiche normative che entreranno in vigore a febbraio, ed alla necessità di procedere ad una serie di adeguamenti, si comunica che il coordinatore della Privacy di Tiemme, nellôambito del contratto di service in vigore, sta provvedendo ad individuare uno Studio Legale specializzato nella materia che possa utilmente assistere il gruppo LFI ad adeguarsi pienamente allôevoluzione normativa.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dellôart. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta allôaltrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, in merito allôutile conseguito di **ú 418.531**, si propone che lo stesso, avendo già accantonato quanto previsto dalla legge a fondo riserva legale, ed essendo stato realizzato esclusivamente a motivo dellôapplicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni, venga destinato interamente a **FONDO RISERVA INDISPONIBILE ex art. 2426**.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dellôesercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato dôesercizio, così come predisposto dallôorgano amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

AREZZO, 7/05/2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Maurizio Seri, Presidente

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

All'Assemblea degli Azionisti della società La Ferroviaria Italiana S.p.A.

Signori Azionisti,
premesso che nella Vostra Società, a norma dell'art. 2477 comma quarto del Codice Civile, al Collegio Sindacale è stata attribuita sia la funzione di controllo contabile sia l'attività di vigilanza, diamo conto dell'attività svolta per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 nell'adempimento dei nostri doveri.

A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 DICEMBRE 2010, N. 39

RELAZIONE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

GIUDIZIO

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società La Ferroviaria Italiana S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi finanziari per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che disciplinano i criteri di redazione.

ELEMENTI ALLA BASE DEL GIUDIZIO

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

RESPONSABILITÀ

Responsabilità degli Amministratori per la redazione del bilancio
Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne

disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.
Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali, e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a

eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione, tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

L'Organo Amministrativo di La Ferroviaria Italiana S.p.A. è responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B ai fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di La Ferroviaria Italiana S.p.A. al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di La Ferroviaria Italiana S.p.A. al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2 DEL CODICE CIVILE

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del Codice Civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
Abbiamo partecipato alle assemblee degli Azionisti ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
Abbiamo acquisito dall'Organo Amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle

operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Non sono pervenute denunzie da parte degli Azionisti ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.
I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Arezzo, 23 maggio 2018

Il Collegio Sindacale

IL PRESIDENTE — DOTT. ROBERTO MARUFFI

IL SINDACO EFFETTIVO — DOTT. GIANCARLO D'AVANZO

IL SINDACO EFFETTIVO — RAG. FABIANA CARONI